

# COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

*Provincia di Messina*

## **Documento Unico di Programmazione**

**2020 - 2024**

## PREMESSA

### L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stata l' Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;

SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;

ADOZIONE DI:

- regole contabili uniformi;
- comune piano dei conti integrato;
- comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
- sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
- sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

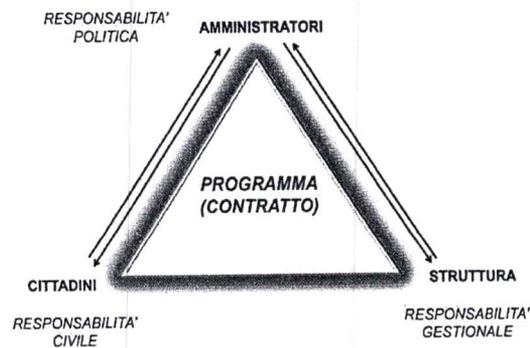
RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come "armonizzazione" - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatoria del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatorio delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti



L'avvio al regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

## Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un di nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- a) un gap culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- c) un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso:

l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio –

come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi;

la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere *"un sogno nel cassetto"*.

## I nuovi documenti di programmazione

### I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda,

principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI; la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa. Nei giorni in cui è stato steso il presente documento, gli enti locali si trovano in attesa della emanazione del cosiddetto decreto enti locali, approvato dal Governo l'11/6/2015 e non ancora pubblicato in GU. Parte dei contenuti del decreto anticipati dalla stampa sono stati recepiti sia nel presente documento che nel bilancio.

Entro la fine del 2015 si procederà, tramite la nota di aggiornamento, ad apportare le modifiche necessarie per recepire gli aggiornamenti normativi sopravvenuti.

### La composizione del DUP

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e

per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il

PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

# **COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA**

*Provincia di Messina*

## **Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica**

**2020 - 2024**

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### La legislazione europea

#### **Patto di stabilità e crescita europeo, *fiscal compact* e pareggio di bilancio**

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del PIL;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del PIL e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un *default* a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "*nuovo patto di bilancio*", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo

2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto *Fiscal Compact* (Trattato sulla stabilità, coordinamento e *governance* nell'unione economica e monetaria), tendente a "*potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale*". Il *fiscal compact*, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;

- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

I vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri sono da tempo messi sotto accusa perché ritenuti inadeguati a far ripartire l'economia e a ridare slancio ai consumi, in un periodo di crisi economica mondiale come quello attuale, che - esplosa nel 2008 - interessa ancora molti paesi europei, in particolare l'Italia. Sotto questo punto di vista è positiva la chiusura - avvenuta a maggio del 2013 - della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta per lo sfioramento - nel 2009 - del tetto del 3% sul PIL, sfioramento imposto dalle misure urgenti per sostenere l'economia e le famiglie all'indomani dello scoppio della crisi. La chiusura della procedura di infrazione ha consentito all'Italia maggiori margini di spesa, che hanno portato ad un allentamento del patto di stabilità interno, finalizzato soprattutto a smaltire i debiti pregressi maturati dalle pubbliche amministrazioni verso i privati. La riespansione della spesa pubblica decisa dal governo negli ultimi dodici mesi e l'andamento del PIL al di sotto delle aspettative di crescita riavvicina pericolosamente l'Italia al tetto del

3%, rendendo concreto il rischio di manovre correttive per il rispetto dei parametri europei.

Il Consiglio Europeo, il 5 marzo 2014, in occasione dell'esame del Programma nazionale di riforma 2014 presentato dal Governo italiano, ricorda come ancora *"l'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi che richiedono un monitoraggio specifico e un'azione politica decisa. In particolare, il persistere di un debito pubblico elevato, associato a una competitività esterna debole, entrambi ascrivibili al protrarsi di una crescita fiacca della produttività e ulteriormente acuiti dai persistenti pessimi risultati di crescita, richiedono attenzione e un'azione politica risoluta"*.

Un giusto equilibrio tra il rigore e la crescita è sicuramente la chiave di svolta di questa situazione, che tuttavia stenta a trovare una sua composizione nell'ambito della politica europea. All'indomani del rinnovo degli organi rappresentativi europei disposto dalle recenti elezioni del 25 maggio 2014 e dell'insediamento dell'Italia alla guida del semestre europeo (1° luglio - 31 dicembre 2014), l'Italia, attraverso il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, sta chiedendo maggiore flessibilità sull'attuazione delle misure di rigore dei conti pubblici e di convergenza verso gli obiettivi strutturali (deficit-debito), a condizione che venga dato corso alle riforme strutturali che da tempo la stessa Unione Europea ci chiede. Già il Ministro dell'economia e delle finanze Padoan nella sua lettera alla Commissione europea del 16 aprile scorso, annunciava che l'Italia avrebbe rallentato il passo del risanamento di bilancio, con lo slittamento di un anno dell'obiettivo del pareggio "strutturale". Padoan scriveva che l'Italia avrebbe raggiunto il pareggio nel 2016, non nel 2015 come concordato in precedenza.

Nonostante le aperture giunte dal Consiglio il 2 giugno scorso, al termine degli incontri tenutisi a Bruxelles a fine giugno

2014 parallelamente all'elezione del Presidente del Consiglio Europeo, lo stesso Consiglio raccomanda all'Italia di garantire le esigenze di riduzione del debito e così raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio strutturale. Si chiede anche di "assicurare il progresso" verso il pareggio già nel 2014. In sostanza si chiede una maggiore correzione dei conti già quest'anno e si respinge la richiesta di slittamento del pareggio per il prossimo. Occorrerà quindi capire se la linea della flessibilità guadagnerà qualche spazio in più rispetto alla linea del rigore. Non si tratta di un dettaglio da poco,

perché ne va dell'entità della correzione che dovrà imporre la prossima legge di stabilità. Con lo slittamento degli obiettivi al 2016, poteva essere meno pesante. Senza, la manovra d'autunno rischia di profilarsi invece come

un'operazione da circa 25 miliardi: quanto serve a coprire il bonus Irpef e gli altri impegni presi dal governo, senza perdere il controllo del debito pubblico.

## **Raccomandazioni UE all'Italia**

Con la raccomandazione n. 413 del 2 giugno 2014, il Consiglio Europeo si esprime sul Programma nazionale di riforma 2014 e sul Programma di stabilità 2014 dell'Italia, invitando il nostro paese a:

- 1. rafforzare le misure di bilancio per il 2014** alla luce dell'emergere di uno scarto rispetto ai requisiti del patto di stabilità e crescita, in particolare alla regola della riduzione del debito, stando alle previsioni di primavera 2014 della Commissione; nel 2015, operare un sostanziale rafforzamento della strategia di bilancio al fine di garantire il rispetto del requisito di riduzione del debito, per poi assicurare un percorso sufficientemente adeguato di riduzione del debito pubblico; portare a compimento l'ambizioso piano di privatizzazioni; attuare un aggiustamento di bilancio favorevole alla crescita basato sui significativi risparmi annunciati che provengono da un miglioramento duraturo dell'efficienza e della qualità della spesa pubblica a tutti i livelli di governo, preservando la spesa atta a promuovere la crescita, ossia la spesa in ricerca e sviluppo, innovazione, istruzione e progetti di infrastrutture essenziali; garantire l'indipendenza e la piena operabilità dell'Ufficio parlamentare di bilancio il prima possibile ed entro settembre 2014, in tempo per la valutazione del documento programmatico di bilancio 2015;
- 2. trasferire ulteriormente il carico fiscale dai fattori produttivi ai consumi, ai beni immobili e all'ambiente,** nel rispetto degli obiettivi di bilancio; a tal fine, valutare l'efficacia della recente riduzione del cuneo fiscale assicurandone il finanziamento per il 2015, riesaminare la portata delle agevolazioni fiscali dirette e allargare la base imponibile, soprattutto sui consumi; vagliare l'adeguamento delle accise sul diesel a quelle sulla benzina e la loro indicizzazione legata all'inflazione, eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente; attuare la legge delega di riforma fiscale entro marzo 2015, in particolare approvando i decreti che riformano il sistema catastale onde garantire l'efficacia della riforma sulla tassazione dei beni immobili; sviluppare ulteriormente il rispetto degli obblighi tributari, rafforzando la prevedibilità del fisco, semplificando le procedure, migliorando il recupero dei debiti fiscali e modernizzando l'amministrazione fiscale; perseverare nella lotta all'evasione fiscale e adottare misure aggiuntive per contrastare l'economia sommersa e il lavoro irregolare;
- 3. nell'ambito di un potenziamento degli sforzi intesi a far progredire l'efficienza della pubblica amministrazione,** precisare le competenze a tutti i livelli di governo; garantire una migliore gestione dei fondi dell'UE con un'azione risoluta di miglioramento della capacità di amministrazione, della trasparenza, della valutazione e del controllo di qualità a livello regionale, specialmente nelle regioni del Mezzogiorno; potenziare ulteriormente l'efficacia delle misure anticorruzione, in particolare rivedendo l'istituto della prescrizione entro la fine del 2014 e rafforzando i poteri dell'autorità nazionale anticorruzione; monitorare tempestivamente gli effetti delle riforme adottate per aumentare l'efficienza della giustizia civile, con l'obiettivo di garantirne l'efficacia, e attuare interventi complementari, ove necessari;
- 4. rafforzare la resilienza del settore bancario,** garantendone la capacità di gestire e liquidare le attività deteriorate per rinvigorire l'erogazione di prestiti all'economia reale; promuovere l'accesso delle imprese, soprattutto di quelle di piccole e medie dimensioni, ai finanziamenti non bancari; continuare a promuovere e monitorare pratiche efficienti di governo societario in tutto il settore bancario, con particolare attenzione alle grandi banche cooperative (banche popolari) e alle fondazioni, al fine di migliorare l'efficacia dell'intermediazione finanziaria;
- 5. valutare entro la fine del 2014 gli effetti delle riforme del mercato del lavoro e del quadro di contrattazione salariale** sulla creazione di posti di lavoro, sulle procedure di licenziamento, sul dualismo del mercato del lavoro e sulla competitività di costo, valutando la necessità di ulteriori interventi; adoperarsi per una piena tutela

sociale dei disoccupati, limitando tuttavia l'uso della cassa integrazione guadagni per facilitare la riallocazione dei lavoratori; rafforzare il legame tra le politiche del mercato del lavoro attive e passive, a partire dalla presentazione di una tabella di marcia dettagliata degli interventi entro settembre 2014, e potenziare il coordinamento e l'efficienza dei servizi pubblici per l'impiego in tutto il paese; intervenire concretamente per

aumentare il tasso di occupazione femminile, adottando entro marzo 2015 misure che riducano i disincentivi fiscali al lavoro delle persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare e fornendo adeguati servizi di assistenza e custodia; fornire in tutto il paese servizi idonei ai giovani non registrati presso i servizi pubblici per l'impiego ed esigere un impegno più forte da parte del settore privato a offrire apprendistati e tirocini di qualità entro la fine del 2014, in conformità agli obiettivi della garanzia per i giovani; per far fronte al rischio di

povertà e di esclusione sociale, estendere gradualmente il regime pilota di assistenza sociale, senza incidenza sul bilancio, assicurando un'assegnazione mirata, una condizionalità rigorosa e un'applicazione uniforme su

tutto il territorio e rafforzandone la correlazione con le misure di attivazione; migliorare l'efficacia dei regimi di sostegno alla famiglia e la qualità dei servizi a favore dei nuclei familiari a basso reddito con figli;

6. rendere operativo il **sistema nazionale per la valutazione degli istituti scolastici per migliorare i risultati**

**della scuola** e, di conseguenza, ridurre i tassi di abbandono scolastico; accrescere l'apprendimento basato sul lavoro negli istituti per l'istruzione e la formazione professionale del ciclo secondario superiore e rafforzare l'istruzione terziaria professionalizzante; istituire un registro nazionale delle qualifiche per garantire un ampio riconoscimento delle competenze; assicurare che i finanziamenti pubblici premiano in modo più congruo la qualità dell'istruzione superiore e della ricerca;

7. approvare la normativa in itinere volta a **semplificare il contesto normativo** a vantaggio delle imprese e dei cittadini e colmare le lacune attuative delle leggi in vigore; promuovere l'apertura del mercato e rimuovere gli

ostacoli rimanenti e le restrizioni alla concorrenza nei settori dei servizi professionali e dei servizi pubblici locali, delle assicurazioni, della distribuzione dei carburanti, del commercio al dettaglio e dei servizi postali; potenziare l'efficienza degli appalti pubblici, specialmente tramite la semplificazione delle procedure attraverso l'uso degli appalti elettronici, la razionalizzazione delle centrali d'acquisto e la garanzia della corretta applicazione delle regole relative alle fasi precedenti e successive all'aggiudicazione; in materia di servizi pubblici locali, applicare

con rigore la normativa che impone di rettificare entro il 31 dicembre 2014 i contratti che non ottemperano alle disposizioni sugli affidamenti in house;

8. garantire la pronta e piena operatività dell'**Autorità di regolazione dei trasporti** entro settembre 2014; approvare l'elenco delle infrastrutture strategiche del settore energetico e potenziare la gestione portuale e i collegamenti tra i porti e l'entroterra.

### 2.1.3 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e

solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

**Le strategie di  
EU2020**

<b>N.</b>	<b>Strategie</b>	<b>Obiettivi</b>
1	Occupazione	innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
2	Ricerca e sviluppo	aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
3	Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
		20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
		aumento del 20% dell'efficienza energetica
4	Istruzione	Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
		aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
5	Lotta alla povertà e all'emarginazione	almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

## Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea Unione dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>istruzione</b> (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze)</li> </ul>
	Youth on the move	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ricerca/innovazione</b> (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società)</li> </ul>
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire un'<b>economia a basse emissioni di CO2 più competitiva</b>, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile</li> <li>• <b>tutelare l'ambiente</b>, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità</li> <li>• servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare <b>nuove tecnologie e metodi di produzione verdi</b></li> <li>• introdurre <b>reti elettriche intelligenti ed efficienti</b></li> </ul>
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare il tasso di occupazione dell'UE con <b>un numero maggiore di lavori più qualificati</b>, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani</li> </ul>
	Piattaforma europea contro la povertà	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in <b>competenze e formazione</b></li> </ul>

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

A breve prenderà il via la programmazione dei fondi per il settennato 2014-2020. Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei 2017-2013, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

### 2.1.4 Nuove direttive sugli appalti pubblici

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 94 del 28 marzo 2014, le nuove direttive sugli appalti pubblici nei settori ordinari e speciali e nel settore delle concessioni, ovvero:

- [Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici](#)
- [Direttiva 2014/25/UE sulle utilities](#)
- [Direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione](#)

Si tratta di un pacchetto di norme che punta alla modernizzazione degli appalti pubblici in Europa. In due casi, le nuove norme sostituiscono disposizioni vigenti: la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE e la direttiva 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali che abroga la direttiva 2004/17/CE. Completamente innovativa è invece la direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

Le direttive sono entrate in vigore il 17 aprile 2014. Gli stati membri hanno due anni di tempo per il recepimento delle direttive a livello nazionale (scadenza 18 aprile 2016)

### **La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo**

Il nostro paese sta ancora attraversando un periodo di profonda crisi economica, con recessione del PIL e conseguente aumento della disoccupazione, frutto delle ripercussioni della crisi globale che ha colpito i paesi industrializzati (Europa, Nord-America). Tuttavia, mentre nel resto dell'Europa e in America la situazione sta lentamente migliorando, in Italia la ripresa stenta a farsi vedere. Le cause vanno ricercate nella debolezza della domanda interna, che ha risentito delle

politiche fiscali restrittive, e nelle difficoltà di aumentare l'offerta di credito alle imprese nonostante la politica monetaria espansiva adottata dalla Banca Centrale Europea. Per il 2015 sono tuttavia previsti segnali di ripresa, con un PIL che torna a crescere, ed un tasso di inflazione non più negativo.

Nel Documento di Economia e Finanza approvato dal Governo il 10 aprile 2015 e presentato al Parlamento italiano e all'Unione Europea, il Governo intende portare il paese fuori dalla crisi attraverso le riforme strutturali da tempo sollecitate.

*“Al fine di attivare in un'unica coordinata strategia interazioni positive con la politica di bilancio, il Governo sta realizzando un ampio programma di riforme strutturali, che si articola lungo tre direttrici fondamentali: i) l'innalzamento della produttività del sistema mediante la valorizzazione del capitale umano (Jobs Act, Buona Scuola, Programma Nazionale della Ricerca); ii) la diminuzione dei costi indiretti per le imprese connessi agli adempimenti burocratici e all'attività della Pubblica Amministrazione, mediante la semplificazione e la maggiore trasparenza delle burocrazie*

(riforma della Pubblica Amministrazione, interventi anti-corrruzione, riforma fiscale); iii) la riduzione dei margini di

*incertezza dell'assetto giuridico per alcuni settori, sia dal punto di vista della disciplina generale, sia dal punto di vista degli strumenti che ne assicurano l'efficacia (nuova disciplina del licenziamento, riforma della giustizia civile). Gli effetti del programma risultano potenziati dagli interventi istituzionali volti a riformare la legge elettorale, differenziare le funzioni di Camera e Senato, accelerare il processo decisionale di approvazione delle leggi" (PNR 2015, pag. IV).*

*Ricorda il Governo come "La strategia di riforma si incardina nel processo di consolidamento dei conti pubblici: per un Paese ad alto debito come l'Italia la stabilità di bilancio rappresenta infatti una condizione indispensabile per avviare un solido e duraturo percorso di sviluppo. Questa strategia richiede contemporaneità e complementarità di azioni: il consolidamento fiscale e la riduzione del debito pubblico; il rilancio della crescita, per garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche; un ritorno alla normalità dei flussi di credito al sistema delle imprese e alle famiglie anche attraverso il rafforzamento dei sistemi alternativi al credito bancario e il pagamento dei debiti commerciali della Pubblica*

*Amministrazione; l'adozione di riforme strutturali che rilancino la produttività e allentino i colli di bottiglia come la burocrazia, la giustizia inefficiente o i condizionamenti mafiosi e la corruzione. I notevoli sforzi profusi dal Paese nel controllo dei conti, premiati dai mercati finanziari, ci consegnano l'opportunità di uscire da una fase di severa austerità; ma qualsiasi scelta di politica economica non può derogare dalla stabilità di bilancio, cui guardano con attenzione i finanziatori del nostro debito. Realizzare compiutamente il programma di riforme strutturali per rilanciare la capacità competitiva e quindi il prodotto interno, senza far venir meno il sostegno alla ripresa, consentirà di proseguire nel percorso di consolidamento fiscale" (DEF 2014).*

## **2.2.1 Pareggio di bilancio in Costituzione**

La Legge Costituzionale n.1/2012 sull' "Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale" e quella 'rinforzata' (L. n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. Il rallentamento del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014 viene compensato dall'impegno del Governo, a partire dal 2015, ad attuare un piano di rientro che permetta di raggiungere pienamente l'obiettivo nel 2016.

L'art. 3, comma 4 della L. n. 243/2012 e il regolamento UE n. 1175/2011, all'art. 5, prevedono esplicitamente una forma di flessibilità sul calendario di convergenza verso l'Obiettivo di medio periodo in presenza di riforme strutturali significative che producano un impatto positivo sul bilancio nel medio periodo, anche attraverso un aumento della crescita potenziale, e quindi sulla sostenibilità di medio-lungo periodo delle finanze pubbliche. Tali riforme sono valutate dalla Commissione con riferimento alla loro coerenza con gli orientamenti europei di politica economica. La deviazione

temporanea dal percorso di convergenza verso obiettivi di medio periodo è consentita a condizione che sia mantenuto un opportuno margine di sicurezza rispetto al valore di riferimento del rapporto deficit/PIL e che la posizione di bilancio ritorni all'Obiettivo di Medio Periodo entro il periodo coperto dal Programma di Stabilità.

## **2.2.2 Revisione della spesa pubblica**

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese;
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte

di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.

g) la gestione degli immobili pubblici;

h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;

i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;

l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;

m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;

n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;

o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

### **2.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione**

Dal 2013 il Governo si è fortemente impegnato a disporre gli strumenti necessari per assicurare un percorso di consenta di rispettare, a regime, la direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013), passando per il decreto legge n. 102/2013 (L. n.

124/2013), per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muove lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del

deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore

sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo afferma che "Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti. Ad oggi, è già previsto l'obbligo della fatturazione elettronica: dal prossimo mese di giugno per i rapporti commerciali con la P.A. centrale e nel corso del 2015 per tutte la P.A., compresi gli enti locali. In aggiunta sarà previsto che tutti i creditori della P.A. possano, tramite la piattaforma di certificazione dei crediti, fornire evidenza dei loro crediti anche nei confronti degli enti che passeranno alla fattura elettronica nel 2015.

Queste innovazioni dovranno essere accompagnate da un processo di informatizzazione della P.A., già avviato per gli

enti centrali, che consenta di monitorare l'intero ciclo di vita delle fatture (ricezione, registrazione, pagamento o eventuali contestazioni). Ciò permetterà di disporre della piena conoscenza dei flussi di formazione dell'indebitamento e di verificare l'effettiva attuazione della direttiva europea sui pagamenti. Per questo sarà disposto: i) l'obbligo per le Amministrazioni di protocollare le fatture all'atto del ricevimento e di annotarle nel registro delle fatture; ii) l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto che attesti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dalla Direttiva europea in materia di tempi di pagamento, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; iii) un meccanismo incentivante per gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno; iv) un meccanismo sanzionatorio per le Amministrazioni pubbliche che registrano ritardi oltre una certa soglia temporale nei pagamenti dei debiti. Contribuisce in maniera sostanziale, infine, la armonizzazione della contabilità e dei bilanci degli enti territoriali, già avviata e su cui si dovrà procedere rapidamente per evitare ulteriori ritardi".

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede:

- a) l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;
- b) l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);
- c) l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;
- d) sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014 e 60gg nel 2015).

*"Nelle intenzioni del Governo, il pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A. ha come finalità quella di rispondere alle gravi condizioni cicliche che hanno colpito l'economia italiana nel corso dell'ultimo biennio e di mitigare le restrizioni sulla liquidità comuni a molte imprese. Tuttavia, come descritto sopra, l'intervento non si limiterà al solo pagamento dei debiti commerciali in essere ma abbrevierà i tempi di pagamento in linea con le regole europee, dando luogo a effetti positivi di riduzione delle barriere all'entrata come stimato recentemente dalla Commissione Europea.*

#### **2.2.4 Delega fiscale**

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle 'spese fiscali';
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoraggio e 'cooperative compliance'.

Il termine del 27 marzo 2015 inizialmente previsto per l'attuazione della delega è stato prorogato di sei mesi e quindi scade il 27 settembre 2015, mentre per la **riforma del catasto** occorreranno almeno 4 anni. *“Allineando i valori catastali ai valori economici reali, il nuovo Catasto permetterà di correggere i problemi di equità orizzontale e verticale determinato dal sistema vigente in materia di imposizione sugli immobili. Il nuovo processo estimativo abbandonerà il sistema che classifica gli immobili su categorie e classi e si baserà solo su due classificazioni di fabbricati, «ordinari» e*

*«speciali». A ogni unità immobiliare sarà attribuita una rendita e un relativo valore patrimoniale. Le unità immobiliari saranno individuate non più attraverso il sistema attuale basato sul numero dei vani disponibili nell'unità, ma mediante il più oggettivo criterio della superficie misurata in metri quadrati. Rilevata la superficie di ogni immobile, le rendite e i valori patrimoniali saranno determinati per gli immobili «ordinari» applicando apposite funzioni statistiche che mettano in relazione il reddito e il valore medio ordinario di mercato con le specifiche caratteristiche legate alla posizione dell'immobile e ad altri fattori in grado di aumentarne o diminuirne il valore complessivo. Per determinare i valori dei fabbricati «speciali» si procederà mediante stima diretta, mentre le relative rendite saranno calcolate applicando saggi di redditività media ai valori patrimoniali. Una revisione generale degli estimi potrà essere effettuata ogni dieci anni e con cadenza quinquennale saranno adottati coefficienti di adeguamento”* (PNR 2015, pag. 15).

Di particolare interesse per gli enti locali è la **riforma della riscossione**, da tempo attesa nel panorama normativo in quanto l'attuale sistema di riscossione alternativo ad Equitalia è fondato sul Regio Decreto del 1939, del tutto inadeguato a rispondere all'esigenza di garantire celerità, efficacia della riscossione e tutela del contribuente. L'improrogabilità e l'urgenza di un riordino della materia è tanto maggiore quanto più si avvicina l'entrata a regime della riforma dell'ordinamento contabile (cosiddetta “armonizzazione”), prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, la quale limita la spesa di risorse degli enti locali a quelle che effettivamente vengono riscosse in un arco temporale di cinque anni. Migliorare la capacità di riscossione equivale quindi a garantire maggiori risorse ai bilanci comunali per assicurare lo svolgimento dei servizi cui sono preposti.

#### **2.2.5. La revisione del prelievo locale**

*“Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti). Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo ha annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che unifichi IMU e TASI e semplifichi il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti. Nel corso del 2015 saranno inoltre realizzati progressi significativi nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42/2009) che, oltre ad assicurare agli enti territoriali spazi aggiuntivi di autonomia di entrata, mirava ad eliminare i trasferimenti statali basati sul criterio della 'spesa storica' e ad assegnare le risorse ai governi sub-centrali con criteri più oggettivi e giustificati sul piano dell'efficienza e dell'equità. A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli*

che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard. I fabbisogni standard, assieme alle capacità fiscali (ovvero il gettito che ciascun ente potrebbe ottenere applicando un'aliquota standard alle proprie basi imponibili) rappresenteranno in prospettiva i cardini su cui costruire i nuovi meccanismi per la perequazione delle risorse – così come delineati dalla legge delega sul federalismo fiscale - per assicurare il finanziamento integrale delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali. Dal 2015, il 20 per cento delle risorse agli enti locali sarà ripartito sulla base di capacità fiscali e fabbisogni standard, superando gradualmente il precedente criterio di riparto basato sulla spesa storica, fonte di distorsioni e inefficienze” .

# COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

*Provincia di Messina*

Parte Prima

**Documento Unico di Programmazione**

**Sezione Operativa**

**Parte Prima**

2020 - 2022

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.854.884,48	1.880.801,40	1.926.103,00	1.906.778,59	1.906.778,59	1.906.778,59	-1,00
Trasferimenti correnti Extratributarie	2.085.100,99	2.146.264,53	2.641.394,79	2.717.771,79	2.370.936,62	2.370.936,62	2,89
	1.539.854,08	1.530.764,36	1.688.966,00	1.572.839,82	1.572.839,82	1.572.839,84	-6,88
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.479.839,55</b>	<b>5.557.830,29</b>	<b>6.256.463,79</b>	<b>6.197.390,20</b>	<b>5.850.555,03</b>	<b>5.850.555,05</b>	<b>-0,94</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	21.226,60	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>5.479.839,55</b>	<b>5.557.830,29</b>	<b>6.277.690,39</b>	<b>6.197.390,20</b>	<b>5.850.555,03</b>	<b>5.850.555,05</b>	<b>-1,28</b>

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	199.780,24	697.179,99	23.711.368,24	25.181.800,00	12.481.984,15	12.481.984,15	6,20
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	33.382,76	29.762,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	167.843,42	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>233.163,00</b>	<b>726.941,99</b>	<b>24.059.211,66</b>	<b>25.241.800,00</b>	<b>12.541.984,15</b>	<b>12.541.984,15</b>	<b>4,92</b>
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	5.623.176,70	4.053.922,07	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>5.623.176,70</b>	<b>4.053.922,07</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>11.336.179,25</b>	<b>10.338.694,35</b>	<b>38.336.902,05</b>	<b>39.439.190,20</b>	<b>26.392.539,18</b>	<b>26.392.539,20</b>	<b>2,88</b>

**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	1.589.884,48	1.618.801,40	1.663.500,00	1.618.500,00	1.618.500,00	1.618.500,00	-2,71
<b>Compartecipazione di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	265.000,00	262.000,00	262.603,00	288.278,59	288.278,59	288.278,59	9,78
<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.854.884,48</b>	<b>1.880.801,40</b>	<b>1.926.103,00</b>	<b>1.906.778,59</b>	<b>1.906.778,59</b>	<b>1.906.778,59</b>	<b>-1,00</b>

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
<b>IMU I<sup>a</sup> Casa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>IMU II<sup>a</sup> Casa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Fabbricati produttivi</b>	0,00	0,00			0,00	0,00	
<b>Altro</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.085.100,99	2.146.264,53	2.641.394,79	2.717.771,79	2.370.936,62	2.370.936,62	2,89
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.085.100,99</b>	<b>2.146.264,53</b>	<b>2.641.394,79</b>	<b>2.717.771,79</b>	<b>2.370.936,62</b>	<b>2.370.936,62</b>	<b>2,89</b>

**Entrate extratributarie**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.499.191,78	1.493.081,23	1.594.466,00	1.470.339,82	1.470.339,82	1.470.339,84	-7,78
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	18.201,00	20.384,33	18.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	44,44
Interessi attivi	580,86	23,08	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	21.880,44	17.275,72	75.500,00	75.500,00	75.500,00	75.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.539.854,08</b>	<b>1.530.764,36</b>	<b>1.688.966,00</b>	<b>1.572.839,82</b>	<b>1.572.839,82</b>	<b>1.572.839,84</b>	<b>-6,88</b>

**Entrate in conto capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	98.558,15	258.143,17	23.343.603,00	24.567.800,00	11.867.984,15	11.867.984,15	5,24
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	101.222,09	322.849,04	300.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	100,00
Altre entrate in conto capitale	33.382,76	145.949,78	127.765,24	74.000,00	74.000,00	74.000,00	-42,08
<b>TOTALE</b>	<b>233.163,00</b>	<b>726.941,99</b>	<b>23.771.368,24</b>	<b>25.241.800,00</b>	<b>12.541.984,15</b>	<b>12.541.984,15</b>	<b>6,19</b>

**Proventi ed oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	33.382,76	29.762,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>33.382,76</b>	<b>29.762,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Accensione di prestiti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00</b>

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	5.623.176,70	4.053.922,07	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	5.623.176,70	4.053.922,07	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.472.002,00	1.704.137,58	1.707.219,89
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	119.198,00	136.473,00	136.473,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	584.992,00	582.050,00	582.050,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	27.500,00	27.500,00	27.500,00
<i>Interessi passivi</i>	94.821,00	160.420,00	150.837,69
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	184.500,00	79.500,00	79.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	621.600,00	386.800,00	269.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>3.116.613,00</b>	<b>3.088.880,58</b>	<b>2.964.580,58</b>
<b>Giustizia</b>			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	228.343,00	165.000,00	165.000,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	14.930,00	10.700,00	10.700,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	28.300,00	28.300,00	28.300,00
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>271.573,00</b>	<b>204.000,00</b>	<b>204.000,00</b>
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	30.100,00	30.100,00	30.100,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	226.850,00	225.850,00	225.850,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	68.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>327.450,00</b>	<b>318.450,00</b>	<b>318.450,00</b>
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	39.300,00	39.300,00	36.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	750.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>96.300,00</b>	<b>852.300,00</b>	<b>99.300,00</b>
<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			

<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>		1.000,00	1.000,00	1.000,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	1.300.000,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>13.000,00</b>	<b>1.313.000,00</b>	<b>13.000,00</b>

<b>Turismo</b>			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	199.000,00	199.000,00	199.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	62.500,00	51.000,00	51.000,00
Trasferimenti correnti	17.500,00	2.500,00	2.500,00
Contributi agli investimenti	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>4.279.000,00</b>	<b>4.252.500,00</b>	<b>4.252.500,00</b>

<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	126.200,00	108.500,00	108.500,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.400,00	7.500,00	7.500,00
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	550.000,00	60.000,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>200.100,00</b>	<b>670.500,00</b>	<b>180.500,00</b>

<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	144.354,00	142.954,00	142.954,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.640,00	9.640,00	9.640,00
Acquisto di beni e servizi	1.292.320,00	1.277.520,00	1.277.520,00
Trasferimenti correnti	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Altre spese correnti	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.068.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>2.599.814,00</b>	<b>1.530.614,00</b>	<b>1.530.614,00</b>

<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	205.000,00	188.000,00	188.000,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	65.000,00	80.000,00	80.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>270.000,00</b>	<b>268.000,00</b>	<b>268.000,00</b>

<b>Soccorso civile</b>			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	605.000,00	0,00

Totale Soccorso civile		9.000,00	614.000,00	9.000,00
------------------------	--	----------	------------	----------

...				
...				
...				
...				
...				

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	271.745,00	240.745,00	233.150,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	17.900,00	17.900,00	17.900,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	380.350,00	334.850,00	334.850,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	586.884,30	245.217,90	185.217,90
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	687.129,22	643.177,50	643.177,50
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.944.008,52</b>	<b>1.481.890,40</b>	<b>1.414.295,40</b>
<b>Tutela della salute</b>			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	17.500,00	17.500,00	17.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>67.500,00</b>	<b>67.500,00</b>	<b>67.500,00</b>
<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni internazionali</b>			



Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>Totale Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	265.688,70	68.813,00	68.813,00
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>265.688,70</b>	<b>68.813,00</b>	<b>68.813,00</b>
<b>Debito pubblico</b>			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	107.218,00	200.478,00	209.978,00
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b>107.218,00</b>	<b>200.478,00</b>	<b>209.978,00</b>
<b>Anticipazioni finanziarie</b>			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
<b>Totale Anticipazioni finanziarie</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21.570.265,22</b>	<b>22.931.925,98</b>	<b>19.601.530,98</b>

RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
M00100000000 Servizi istituzionali e generali e di gestione												
3.116.613,00	3.088.880,58	2.964.580,58	9.170.074,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00200000000 Giustizia												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00300000000 Ordine pubblico e sicurezza												
273.073,00	204.000,00	204.000,00	681.073,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00400000000 Istruzione e diritto allo studio												
327.450,00	318.450,00	318.450,00	964.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00500000000 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali												
96.300,00	852.300,00	99.300,00	1.047.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00600000000 Politiche giovanili, sport e tempo libero												
13.000,00	1.323.000,00	23.000,00	1.359.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00700000000 Turismo												
4.279.000,00	4.252.500,00	4.252.500,00	12.784.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00800000000 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												





## RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

nominazione del programma (1)

ogge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)

Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)					
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.

## TOTALE GENERALE

21.571.765,22	22.941.925,98	19.611.530,98	64.125.222,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	---------------	---------------	---------------	------	------	------	------	------	------

**Missione M001****Servizi istituzionali e generali e di gestione**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

Nell'ambito dei servizi istituzionali, generali e di gestione sono afferenti sia i servizi operativi di natura trasversale che risultano essere nevralgici ed essenziali per l'attività amministrativa istituzionale dell'Ente, quali : Sistemi informatici, Protocollo , Contabilità generale , Tributi e patrimonio sia i servizi che ricoprono aspetti di Segreteria Generale e di supporto normativo indirizzato al corretto funzionamento degli Organi collegiali e monocratici.

La finalità perseguita è quella di attuare un miglioramento continuo della qualità e professionalità del servizio offerto agli utenti a garanzia di efficienza, efficacia e corretto svolgimento dell'azione amministrativa. Viene ricercata costantemente la continua formazione del personale quale leva strategica per l'innovazione organizzativa, e per realizzare una

amministrazione con capacità gestionale ottimale alle esigenze dei cittadini.

L'adeguamento e l'efficientamento dei servizi, inoltre, verrà garantito attraverso: La realizzazione di una nuova area di IT che sarà , in particolar modo propedeutica , al potenziamento dell'innovazione tecnologica e di processo dell'Ente poiché si ritiene che la sburocratizzazione, omogeneizzazione e velocizzazione delle procedure amministrative e semplificazione degli atti di gestione generi valore sia per la cooperazione istituzionale finalizzata a cogliere le migliori opportunità per l'erogazione di servizi alla collettività.

Infine il potenziamento dei servizi web, già iniziato nel corso del 2016 e 2017 consentirà di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione propedeutica a soddisfare le esigenze della collettività.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	1.472.002,00	47.23%	1.704.137,58	55.17%	1.707.219,89	57.59%
Imposte e tasse a carico dell'ente	119.198,00	3.82%	136.473,00	4.42%	136.473,00	4.6%
Acquisto di beni e servizi	584.992,00	18.77%	582.050,00	18.84%	582.050,00	19.63%
Trasferimenti correnti	27.500,00	0.88%	27.500,00	0.89%	27.500,00	0.93%
Interessi passivi	94.821,00	3.04%	160.420,00	5.19%	150.837,69	5.09%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.000,00	0.39%	12.000,00	0.39%	12.000,00	0.4%
Altre spese correnti	184.500,00	5.92%	79.500,00	2.57%	79.500,00	2.68%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	621.600,00	19.94%	386.800,00	12.52%	269.000,00	9.07%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>3.116.613,00</b>		<b>3.088.880,58</b>		<b>2.964.580,58</b>	

**Missione M002**

**Giustizia**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022



SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0		0		0
Imposte e tasse a carico dell'ente		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
<b>TOTALE MISSIONE</b>						

**Missione M003**

**Ordine pubblico e sicurezza**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

L'obiettivo della missione, mediante le attività di seguito descritte, mira a garantire livelli ottimali di ordine ,sicurezza pubblica e di controllo amministrativo territoriale:

Controllo della viabilità ed accertamento dei reati in materia di circolazione stradale e Servizi di polizia stradale

Vigilanza amministrativa quali : rispetto delle ordinanze e dei regolamenti , verifica residenze

Vigilanza ambientale, tutela del patrimonio, vigilanza edilizia.

Servizi d'ordine per manifestazioni ed eventi

Vigilanza e repressioni atti di bullismo

Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	228.343,00	84.08%	165.000,00	80.88%	165.000,00	80.88%
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.930,00	5.5%	10.700,00	5.25%	10.700,00	5.25%
Acquisto di beni e servizi	28.300,00	10.42%	28.300,00	13.87%	28.300,00	13.87%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>271.573,00</b>		<b>204.000,00</b>		<b>204.000,00</b>	

## Missione M004

### Istruzione e diritto allo studio

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

Gli obiettivi operativi sono preordinati alla programmazione, organizzazione e gestione di quanto segue:

- a) Gestione della mensa Scolastica per gli alunni della Scuola Materna e della Scuola Media che effettuano l'orario prolungato
  - b) Fornitura Buoni libro e fornitura dei libri di testo agli Studenti della Scuola dell'obbligo e superiori;
  - c) Assegnazione Borse di Studio;
  - d) Servizio di trasporto con Scuolabus Comunale per gli alunni di Scuola elementare Media
  - e) Fornitura di materiale di pulizia e di segreteria e quant'altro necessario al funzionamento dell'attività scolastica e dei servizi di competenza;
  - f) Gestione delle utenze e le spese dei servizi di competenze ;
  - g) Assistenza e trasporto scolastico per i disabili
  - h) Interfacciarsi con gli uffici periferici dell'Azienda ASP. per la gestione dei servizi scolastici, nel rispetto della salute dei minori , quali : definizione menù, adeguamento servizi di cucina, educazione alimentare delle scuole, controllo qualità dei pasti erogati agli alunni.
- Inoltre saranno conclusi i lavori relativi agli "Interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	30.100,00	9.19%	30.100,00	9.45%	30.100,00	9.45%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	0.76%	2.500,00	0.79%	2.500,00	0.79%
Acquisto di beni e servizi	226.850,00	69.28%	226.850,00	70.92%	226.850,00	70.92%
Trasferimenti correnti	68.000,00	20.77%	60.000,00	18.84%	60.000,00	18.84%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>327.450,00</b>		<b>318.450,00</b>		<b>318.450,00</b>	

## Missione M005

### Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

Cultura e incentivazione del turismo sono temi cruciali per il futuro della nostra comunità. Il nostro patrimonio culturale è la leva fondamentale per la ripresa economica del nostro territorio e se messo in rete con i finanziamenti che l'amministrazione instancabilmente cerca di intercettare attraverso i diversi attori territoriali e attraverso le opportunità che i bandi europei consentono si è sicuri che nuovi posti di lavoro si potranno creare per i nostri giovani. Gli eventi culturali e ricreativi, infatti, oltre ad essere strumenti indispensabili per la crescita sociale e l'aggregazione dei cittadini, in particolare dei giovani, sono anche elementi che mirano allo sviluppo in generale del territorio. Tali iniziative, offrono alla comunità l'opportunità di continuare a tramandare le proprie radici oltre che a promuovere l'immagine del nostro

territorio perseguendo, così, nel l'interesse generale, una riqualificazione e valorizzazione della nostra comunità cercando di diventare attrattori di nuove famiglie che possano trovare nella nostra comunità una solida base sulla quale costruire un futuro di certezze.

Nella nostra comunità, negli ultimi anni la presenza turistica è aumentato grazie anche alle manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale che ha privilegiato la qualità degli eventi, creando appuntamenti che si rinnovano e crescono negli anni rendendo S.Stefano . Tale dato viene confermato anche dalla costante crescita del numero dei nuovi B&B , una comunità quindi viva che con il suo fermento riesce a rendere il nostro centro molto frequentato, in particolare anche per le sue splendide botteghe artigianali dove la ceramica f che da oltre 3 secoli la fa da padrona . L'amministrazione si impegnerà per impostare nuove politiche di sviluppo economico territoriale promuovendo una immagine del paese ancora più forte e che dia certezze propedeutiche a costruirsi un presente e un futuro di serenità e sviluppo economico.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	40.000,00	41.54%	40.000,00	4.69%	40.000,00	40.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	3.12%	3.000,00	0.35%	3.000,00	3.02%
Acquisto di beni e servizi	39.300,00	40.81%	39.300,00	4.61%	36.300,00	36.56%
Trasferimenti correnti	14.000,00	14.54%	20.000,00	2.35%	20.000,00	20.14%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%	750.000,00	88%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>96.300,00</b>		<b>852.300,00</b>		<b>99.300,00</b>	

**Missione M006**

**Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

Santo Stefano è un paese da sempre attento alla promozione dello sport e per questo motivo verrà mantenuta e maggiormente sviluppata questa linea di tendenza, affermatasi nel corso degli anni, attenzionando in particolar modo lo sport giovanile, promuovendolo, attraverso azioni che mirano ad aiutare le associazioni presenti nella nostra comunità poichè l'attività e l'aggregazione sportiva fra i cittadini aiuta certamente a prevenire fenomeni di devianza e di solitudine. In particolare, questa Amministrazione intende puntare sulla valorizzazione delle associazioni sportive attraverso il finanziamento di iniziative organizzate direttamente o tramite le associazioni stesse, e attivare i progetti che consentano gli scambi con altri paesi per favorire la conoscenza e l'integrazione con realtà sociali diverse.

Lo sport ha certamente un valore trasversale e questa amministrazione ha già dimostrato ampia sensibilità alla tematica investendo su nuove strutture sportive e rilanciando quelle presenti nel territorio, quali ad esempio il palazzetto delle sport, che sta rappresentando sempre più uno straordinario veicolo di promozione turistica del territorio ospitando manifestazioni sportive che richiamano centinaia di persone.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

## IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	7.69%	1.000,00	0.08%	1.000,00	7.69%
Trasferimenti correnti	12.000,00	92.31%	12.000,00	0.91%	12.000,00	92.31%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%	1.300.000,00	99.01%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13.000,00</b>		<b>1.313.000,00</b>		<b>13.000,00</b>	

**Missione M007****Turismo**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

In un periodo storico di razionalizzazione della spesa storica dello Stato e delle Regioni e di ricerca della massima efficienza nell'utilizzo delle poche risorse a disposizione non possono non essere pianificate e realizzate le manifestazioni e gli eventi legati alla tradizione e propedeutici ad implementare l'offerta turistica.

Obiettivo sarà, pertanto, la predisposizione un calendario delle manifestazioni e degli eventi, attraverso una opportuna azione di destagionalizzazione, visto il numero crescente di B&B, propedeutica a incrementare il pernottamento nelle strutture ricettive, oltre a continuare a garantire le numerose manifestazioni che ogni anno da Luglio a fine Settembre allietano turisti e cittadini Stefanesi.

L'Amministrazione conferma infine tutti gli eventi culturali, gli spettacoli musicali ed artistici nei diversi periodi dell'anno: Tombolate Sociali presso le strutture pubbliche, La Sfilata di Carnevale, La festa dei Coriandoli, Baby Parking gratuiti per i bambini, Inceramicata, Corpus Domini e gli Antichi Canti "Ri parti ra Cruci", Commedie Teatrali, Spettacoli Musicali Live e Concerti musicali per bande, Master Class musicali, nel corso dell'anno di terra la rassegna "Il mese della Musica", Corpus Domini, Inceramicata, Gran Fondo della Ceramica, Gare di Ballo Regionali, Festival del Folklore, Festa del Grano, Gara dei Tornianti Stefanesi, Festival della Canzone, Giornata del Libro, Musei Aperti, Festival del Cortometraggio, Oktoberfest, Mostre di Artisti Presso il Museo di Palazzo Trabia, Festival del Jazz, La Festa del "Letto Santo e della Madonna Addolorata". Iniziative di marketing "Io Comprò a Santo Stefano", oltre a numerosi patrocinii su iniziative che di volta in volta vengono proposte dalle Associazioni presenti sul territorio e che attirano la presenza di molteplici turisti.

Nel 2018 si vuole sempre più favorire la promozione del nostro territorio e di tutte le sue peculiarità, sfruttando le sinergie che ci sono tra il territorio inteso come percorsi naturalistici e la gastronomia locale, oltre alle ben note offerte storico-culturali e artistiche. Si dovrà cercare anche di implementare la collaborazione tra tutte le strutture ricettive e gli artigiani Stefanesi per garantire e aumentare la diffusione della conoscenza da parte dei turisti delle "eccellenze" e delle peculiarità del nostro territorio. Il target turistico che oggi arriva a S. Stefano è sempre più esigente, pertanto sarà necessario che la nostra "accoglienza" diventi ancora più qualificata in termini di servizi e di offerta turistica. Riteniamo prioritario il nostro impegno per raggiungere questo obiettivo.

Saranno riqualficate, tramite finanziamenti comunitari, ambiti culturali peculiari, quali ad esempio "Le antiche Tombe di Ceramica", le nostre Ville Comunali, e la creazione di percorsi culturali che mettano in rete i nostri Artigiani Ceramisti e facciano conoscere la storia e la tradizione della Ceramica Stefanese. Infine particolare attenzione verrà posta al centro storico, già peculiare per caratteristiche e storia, che dovrà essere promosso sempre più per diventare luogo ambito dove venire a trascorrere un soggiorno rilassante e culturalmente



SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	199.000,00	4.65%	199.000,00	4.68%	199.000,00	4.68%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	62.500,00	1.46%	51.000,00	1.2%	51.000,00	1.2%
Trasferimenti correnti	17.500,00	0.41%	2.500,00	0.06%	2.500,00	0.06%
Contributi agli investimenti	4.000.000,00	93.48%	4.000.000,00	94.06%	4.000.000,00	94.06%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4.279.000,00</b>		<b>4.252.500,00</b>		<b>4.252.500,00</b>	

**Missione M008**

**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	126.200,00	63.07%	108.500,00	16.18%	108.500,00	60.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.400,00	4.7%	7.500,00	1.12%	7.500,00	4.16%
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	2.25%	4.500,00	0.67%	4.500,00	2.49%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	29.99%	550.000,00	82.03%	60.000,00	33.24%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>200.100,00</b>		<b>670.500,00</b>		<b>180.500,00</b>	

**Missione M009**

**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	144.354,00	5.55%	142.954,00	9.34%	142.954,00	9.34%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.640,00	0.37%	9.640,00	0.63%	9.640,00	0.63%
Acquisto di beni e servizi	1.292.320,00	49.71%	1.277.520,00	83.46%	1.277.520,00	83.46%
Trasferimenti correnti	73.000,00	2.81%	73.000,00	4.77%	73.000,00	4.77%
Altre spese correnti	12.500,00	0.48%	12.500,00	0.82%	12.500,00	0.82%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.068.000,00	41.08%	15.000,00	0.98%	15.000,00	0.98%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>2.599.814,00</b>		<b>1.530.614,00</b>		<b>1.530.614,00</b>	

**Missione M010**

**Trasporti e diritto alla mobilità**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

RESERVE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot			
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%			
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%			
Acquisto di beni e servizi	205.000,00	75.93%	188.000,00	70.15%	188.000,00	70.15%			
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%			
Spese in conto capitale		0%		0%		0%			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	65.000,00	24.07%	80.000,00	29.85%	80.000,00	29.85%			
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%			
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>270.000,00</b>		<b>268.000,00</b>		<b>268.000,00</b>				

**Missione M011**

**Soccorso civile**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	100%	9.000,00	1.47%	9.000,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%	605.000,00	98.53%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>9.000,00</b>		<b>614.000,00</b>		<b>9.000,00</b>	

**Missione M012**

**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

Obbiettivo principale dell'amministrazione è la prevenzione e il contenimento disagio sociale e quindi nonostante questo contesto di difficoltà oggettive, nella stesura del bilancio, vogliamo confermare tutte le scelte fondamentali, mantenere e assicurare tutti i servizi esistenti ed erogati sin oggi, ritenendo gli stessi strumento importante per intervenire sulla qualità della vita dei cittadini e dell'intera comunità, garantendo pari opportunità per ridurre le condizioni di disagio individuale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	271.745,00	13.98%	240.745,00	16.25%	233.150,00	16.49%
Imposte e tasse a carico dell'ente	17.900,00	0.92%	17.900,00	1.21%	17.900,00	1.27%
Acquisto di beni e servizi	380.350,00	19.57%	334.850,00	22.6%	334.850,00	23.68%
Trasferimenti correnti	586.884,30	30.19%	245.217,90	16.55%	185.217,90	13.1%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	687.129,22	35.35%	643.177,50	43.4%	643.177,50	45.48%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.944.008,52</b>		<b>1.481.890,40</b>		<b>1.414.295,40</b>	

**Missione M013**

**Tutela della salute**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

Delibera n. 100 del 20/12/2019

Obiettivo n. 1 della Strategia di sviluppo economico, sociale e ambientale della Regione Siciliana

## Missione M014

### Sviluppo economico e competitività

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

Punto di attenzione nel corso del mandato elettorale sarà rivolto in particolar modo verso gli investimenti strutturali a favore dell'artigianato locale e dei nuovi imprenditori. L'investimento , completato nel corso del 2016 e 2017 , dell'urbanizzazione primaria della nuova Area Artigianale , sarà propedeutico a favorire nuovi insediamenti produttivi che certamente porteranno alla creazioni di nuovi posti di lavori . Inoltre , al fine di favorire al meglio la concessione di tutti i lotti disponibili , l'amministrazione comunale a predisposto modalità di pagamento degli stessi in forma agevolata , permettendo di fatto , a chi volesse nei prossimi 4 anni avviare una nuova attività un minore aggravio di costi iniziali propedeutici all'investimento per l'acquisto del lotto. Altro punto di attenzione per i numerosi artigiani e commercianti presenti è stata la predisposizione della nuova rete di metanizzazione che certamente permetterà alle numerose aziende di ceramica , ma non solo , di effettuare economie di scala nei costi afferenti l'energia elettrica migliorando costo e marginalità del prodotto. A questo punto importante diventa iniziare a fare rete tra le aziende presenti nel territorio Stefanese , sia Commerciali che Artigianali , attraverso l'organizzazione di una fiera dell'artigianato e del commercio che permetta di poter essere vetrina delle nostre aziende. Nel campo del campo artigianale della ceramica , si cercherà di promuovere l'utilizzo del marchio "CAT" che se pur esistente da un decennio , del tutto inesistente .

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	17.500,00	25.93%	17.500,00	25.93%	17.500,00	25.93%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	74.07%	50.000,00	74.07%	50.000,00	74.07%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>67.500,00</b>		<b>67.500,00</b>		<b>67.500,00</b>	

## Missione M015

### Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M015

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	2.000,00	100%		0		0
Altre spese correnti		0%		0		0
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>2.000,00</b>					

**Missione M016**

**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.000,00	100%	1.000,00	100%	1.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	1.000,00		1.000,00		1.000,00	

**Missione M017**

**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

**Missione M018**

**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M019**  
**Relazioni internazionali**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M020**  
**Fondi e accantonamenti**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	265.688,70	100%	68.813,00	100%	68.813,00	100%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>265.688,70</b>		<b>68.813,00</b>		<b>68.813,00</b>	

**Missione M050**

**Debito pubblico**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	107.218,00	100%	200.478,00	100%	209.978,00	100%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>107.218,00</b>		<b>200.478,00</b>		<b>209.978,00</b>	

**Missione M060**

**Anticipazioni finanziarie**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	100%	8.000.000,00	100%	8.000.000,00	100%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>8.000.000,00</b>		<b>8.000.000,00</b>		<b>8.000.000,00</b>	

**Missione M001 - Programma P001**

**Organi istituzionali**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	3.000,00	2.8%	3.000,00	2.83%	3.000,00	2.83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.200,00	2.99%	3.200,00	3.02%	3.200,00	3.02%
Acquisto di beni e servizi	74.400,00	69.47%	73.400,00	69.18%	73.400,00	69.18%
Altre spese correnti	26.500,00	24.74%	26.500,00	24.98%	26.500,00	24.98%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>107.100,00</b>		<b>106.100,00</b>		<b>106.100,00</b>	

**Missione M001 - Programma P002**

**Segreteria generale**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	221.100,00	47.69%	221.100,00	49.29%	221.100,00	49.29%
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.400,00	3.32%	15.400,00	3.43%	15.400,00	3.43%
Acquisto di beni e servizi	155.100,00	33.46%	155.100,00	34.57%	155.100,00	34.57%
Trasferimenti correnti	22.000,00	4.75%	22.000,00	4.9%	22.000,00	4.9%
Altre spese correnti	50.000,00	10.79%	35.000,00	7.8%	35.000,00	7.8%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>463.600,00</b>		<b>448.600,00</b>		<b>448.600,00</b>	

**Missione M001 - Programma P003**

**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	82.000,00	39.8%	83.781,58	30.64%	86.863,89	32.55%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	2.91%	6.000,00	2.19%	6.000,00	2.25%
Acquisto di beni e servizi	23.200,00	11.26%	23.200,00	8.49%	23.200,00	8.69%
Interessi passivi	94.821,00	46.02%	160.420,00	58.68%	150.837,69	56.51%
TOTALE PROGRAMMA	206.021,00		273.401,58		266.901,58	

**Missione M001 - Programma P004**

**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	84.800,00	84.97%	84.800,00	84.97%	84.800,00	84.97%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.000,00	12.02%	12.000,00	12.02%	12.000,00	12.02%
Altre spese correnti	3.000,00	3.01%	3.000,00	3.01%	3.000,00	3.01%
TOTALE PROGRAMMA	99.800,00		99.800,00		99.800,00	

**Missione M001 - Programma P005**

**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	25.150,00	20.1%	22.850,00	31.37%	22.850,00	31.37%

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	79.9%	50.000,00	68.63%	50.000,00	68.63%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>125.150,00</b>		<b>72.850,00</b>		<b>72.850,00</b>	

### Missione M001 - Programma P006

#### Ufficio tecnico

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	157.902,00	26.07%	157.902,00	46.99%	157.902,00	69.81%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.598,00	1.25%	7.598,00	2.26%	7.598,00	3.36%
Acquisto di beni e servizi	26.700,00	4.41%	31.700,00	9.43%	31.700,00	14.01%
Altre spese correnti	105.000,00	17.33%	15.000,00	4.46%	15.000,00	6.63%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	308.600,00	50.94%	123.800,00	36.85%	14.000,00	6.19%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>605.800,00</b>		<b>336.000,00</b>		<b>226.200,00</b>	

### Missione M001 - Programma P007

#### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	53.000,00	56.08%	76.330,00	63.71%	76.330,00	63.71%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.500,00	3.7%	5.475,00	4.57%	5.475,00	4.57%
Acquisto di beni e servizi	37.500,00	39.68%	37.500,00	31.3%	37.500,00	31.3%
Trasferimenti correnti	500,00	0.53%	500,00	0.42%	500,00	0.42%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>94.500,00</b>		<b>119.805,00</b>		<b>119.805,00</b>	

### Missione M001 - Programma P008

#### Statistica e sistemi informativi

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	90.300,00	91.86%	90.300,00	91.86%	90.300,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	8.14%	8.000,00	8.14%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>98.300,00</b>		<b>98.300,00</b>		<b>90.300,00</b>	

**Missione M001 - Programma P009**

**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M001 - Programma P010**

**Risorse umane**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M001 - Programma P011**

**Altri servizi generali**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	955.000,00	72.55%	1.162.024,00	75.75%	1.162.024,00	75.75%
Imposte e tasse a carico dell'ente	83.500,00	6.34%	98.800,00	6.44%	98.800,00	6.44%
Acquisto di beni e servizi	67.842,00	5.15%	63.200,00	4.12%	63.200,00	4.12%
Trasferimenti correnti	5.000,00	0.38%	5.000,00	0.33%	5.000,00	0.33%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	205.000,00	15.57%	205.000,00	13.36%	205.000,00	13.36%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>1.316.342,00</b>		<b>1.534.024,00</b>		<b>1.534.024,00</b>	

**Missione M002 - Programma P001**

**Uffici giudiziari**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0		0		0
Imposte e tasse a carico dell'ente		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

**Missione M002 - Programma P002**

**Casa circondariale e altri servizi**

Redditi da lavoro dipendente			165.000,00	85,49%	165.000,00	85,49%
Imposte a carico dell'ente	14.930,00	5,73%	10.700,00	5,54%	10.700,00	5,54%
Acquisto di beni e servizi	17.300,00	6,64%	17.300,00	8,96%	17.300,00	8,96%
TOTALE PROGRAMMA			193.000,00		193.000,00	

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M003 - Programma P001**

**Polizia locale e amministrativa**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	228.343,00	87,63%	165.000,00	85,49%	165.000,00	85,49%
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.930,00	5,73%	10.700,00	5,54%	10.700,00	5,54%
Acquisto di beni e servizi	17.300,00	6,64%	17.300,00	8,96%	17.300,00	8,96%
TOTALE PROGRAMMA	260.573,00		193.000,00		193.000,00	

**Missione M003 - Programma P002**

**Sistema integrato di sicurezza urbana**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	11.000,00	100%	11.000,00	100%	11.000,00	100%

TOTALE PROGRAMMA	11.000,00		11.000,00		11.000,00	
------------------	-----------	--	-----------	--	-----------	--

### Missione M004 - Programma P001

#### Istruzione prescolastica

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	13.000,00	100%	12.000,00	100%	12.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	13.000,00		12.000,00		12.000,00	

### Missione M004 - Programma P002

#### Altri ordini di istruzione non universitaria

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

#### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	60.700,00	80.18%	60.700,00	80.18%	60.700,00	80.18%
Trasferimenti correnti	15.000,00	19.82%	15.000,00	19.82%	15.000,00	19.82%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	75.700,00		75.700,00		75.700,00	

### Missione M004 - Programma P004

#### Istruzione universitaria

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### Missione M004 - Programma P005

#### Istruzione tecnica superiore

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### Missione M004 - Programma P006

## Servizi ausiliari all'istruzione

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

#### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	30.100,00	12.61%	30.100,00	13.04%	30.100,00	13.04%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	1.05%	2.500,00	1.08%	2.500,00	1.08%
Acquisto di beni e servizi	153.150,00	64.15%	153.150,00	66.37%	153.150,00	66.37%
Trasferimenti correnti	53.000,00	22.2%	45.000,00	19.5%	45.000,00	19.5%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>238.750,00</b>		<b>230.750,00</b>		<b>230.750,00</b>	

### Missione M004 - Programma P007

#### Diritto allo studio

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### Missione M005 - Programma P001

#### Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	40.000,00	53.48%	40.000,00	4.85%	40.000,00	53.48%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	4.01%	3.000,00	0.36%	3.000,00	4.01%
Acquisto di beni e servizi	31.800,00	42.51%	31.800,00	3.86%	31.800,00	42.51%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%	750.000,00	90.93%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>74.800,00</b>		<b>824.800,00</b>		<b>74.800,00</b>	

### Missione M005 - Programma P002

#### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	7.500,00	34.88%	7.500,00	27.27%	4.500,00	18.37%
Trasferimenti correnti	14.000,00	65.12%	20.000,00	72.73%	20.000,00	81.63%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>21.500,00</b>		<b>27.500,00</b>		<b>24.500,00</b>	

**Missione M006 - Programma P001**

**Sport e tempo libero**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	7.69%	1.000,00	0.08%	1.000,00	7.69%
Trasferimenti correnti	12.000,00	92.31%	12.000,00	0.91%	12.000,00	92.31%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%	1.300.000,00	99.01%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>13.000,00</b>		<b>1.313.000,00</b>		<b>13.000,00</b>	

**Missione M006 - Programma P002**

**Giovani**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M007 - Programma P001**

**Sviluppo e valorizzazione del turismo**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	199.000,00	4.65%	199.000,00	4.68%	199.000,00	4.68%

Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	62.500,00	1.46%	51.000,00	1.2%	51.000,00	1.2%
Trasferimenti correnti	17.500,00	0.41%	2.500,00	0.06%	2.500,00	0.06%
Contributi agli investimenti	4.000.000,00	93.48%	4.000.000,00	94.06%	4.000.000,00	94.06%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>4.279.000,00</b>		<b>4.252.500,00</b>		<b>4.252.500,00</b>	

### Missione M008 - Programma P001

#### Urbanistica e assetto del territorio

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	126.200,00	63.07%	108.500,00	16.18%	108.500,00	60.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.400,00	4.7%	7.500,00	1.12%	7.500,00	4.16%
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	2.25%	4.500,00	0.67%	4.500,00	2.49%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	29.99%	550.000,00	82.03%	60.000,00	33.24%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>200.100,00</b>		<b>670.500,00</b>		<b>180.500,00</b>	

### Missione M008 - Programma P002

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

#### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>						

### Missione M009 - Programma P001

#### Difesa del suolo

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>						

**Missione M009 - Programma P002**

**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	8.900,00	74.79%	3.100,00	38.27%	3.100,00	38.27%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	25.21%	5.000,00	61.73%	5.000,00	61.73%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>11.900,00</b>		<b>8.100,00</b>		<b>8.100,00</b>	

**Missione M009 - Programma P003**

**Rifiuti**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	87.054,00	4.07%	85.654,00	7.88%	85.654,00	7.88%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.540,00	0.35%	7.540,00	0.69%	7.540,00	0.69%
Acquisto di beni e servizi	926.270,00	43.32%	926.270,00	85.22%	926.270,00	85.22%
Trasferimenti correnti	60.000,00	2.81%	60.000,00	5.52%	60.000,00	5.52%
Altre spese correnti	7.500,00	0.35%	7.500,00	0.69%	7.500,00	0.69%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.050.000,00	49.1%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>2.138.364,00</b>		<b>1.086.964,00</b>		<b>1.086.964,00</b>	

**Missione M009 - Programma P004**

**Servizio idrico integrato**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	57.300,00	13.04%	57.300,00	13.46%	57.300,00	13.46%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	0.48%	2.100,00	0.49%	2.100,00	0.49%
Acquisto di beni e servizi	357.150,00	81.25%	348.150,00	81.81%	348.150,00	81.81%
Trasferimenti correnti	3.000,00	0.68%	3.000,00	0.7%	3.000,00	0.7%
Altre spese correnti	5.000,00	1.14%	5.000,00	1.17%	5.000,00	1.17%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	3.41%	10.000,00	2.35%	10.000,00	2.35%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	439.550,00		425.550,00		425.550,00	

**Missione M009 - Programma P005**

**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P005

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	10.000,00	100%	10.000,00	100%	10.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	10.000,00		10.000,00		10.000,00	

**Missione M009 - Programma P006**

**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M009 - Programma P007**

**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M009 - Programma P008**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### Missione M010 - Programma P001

Trasporto ferroviario

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### Missione M010 - Programma P002

Trasporto pubblico locale

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

### Missione M010 - Programma P003

Trasporto per vie d'acqua

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### Missione M010 - Programma P004

Altre modalità di trasporto

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### Missione M010 - Programma P005

Viabilità e infrastrutture stradali

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	205.000,00	75.93%	188.000,00	70.15%	188.000,00	70.15%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	65.000,00	24.07%	80.000,00	29.85%	80.000,00	29.85%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>270.000,00</b>		<b>268.000,00</b>		<b>268.000,00</b>	

**Missione M011 - Programma P001**

**Sistema di protezione civile**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	100%	9.000,00	1.47%	9.000,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%	605.000,00	98.53%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>9.000,00</b>		<b>614.000,00</b>		<b>9.000,00</b>	

**Missione M011 - Programma P002**

**Interventi a seguito di calamità naturali**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M012 - Programma P001**

**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	171.000,00	71.08%	140.000,00	65.4%	140.000,00	65.4%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.000,00	4.99%	12.000,00	5.61%	12.000,00	5.61%
Acquisto di beni e servizi	39.850,00	16.56%	44.350,00	20.72%	44.350,00	20.72%
Trasferimenti correnti	17.723,90	7.37%	17.723,90	8.28%	17.723,90	8.28%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>240.573,90</b>		<b>214.073,90</b>		<b>214.073,90</b>	

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022 **Missione M012 - Programma P002**

**Interventi per la disabilità**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	50.000,00	100%	50.000,00	100%	50.000,00	100%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>50.000,00</b>		<b>50.000,00</b>		<b>50.000,00</b>	

**Missione M012 - Programma P003**

**Interventi per gli anziani**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese in conto capitale		0		0		0
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>						

**Missione M012 - Programma P004**

**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

## IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	6.500,00	100%	6.500,00	100%	6.500,00	100%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>6.500,00</b>		<b>6.500,00</b>		<b>6.500,00</b>	

**Missione M012 - Programma P005****Interventi per le famiglie**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

## IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	73.695,00	7.32%	73.695,00	12.91%	66.100,00	13.14%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.000,00	0.4%	4.000,00	0.7%	4.000,00	0.79%
Acquisto di beni e servizi	277.200,00	27.54%	227.200,00	39.81%	227.200,00	45.15%
Trasferimenti correnti	568.860,40	56.53%	227.194,00	39.81%	167.194,00	33.23%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	82.629,22	8.21%	38.677,50	6.78%	38.677,50	7.69%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>1.006.384,62</b>		<b>570.766,50</b>		<b>503.171,50</b>	

**Missione M012 - Programma P006****Interventi per il diritto alla casa**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P006

## IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>						

**Missione M012 - Programma P007****Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P007

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	300,00	100%	300,00	100%	300,00	100%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>300,00</b>		<b>300,00</b>		<b>300,00</b>	

**Missione M012 - Programma P008**

**Cooperazione e associazionismo**

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente						
Imposte e tasse a carico dell'ente						
<b>Date previste</b> : dal 01/01/2020 al 31/12/2022						
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	300.000,00	100,00%	300.000,00	100,00%	300.000,00	100,00%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>300.000,00</b>		<b>300.000,00</b>		<b>300.000,00</b>	

**Missione M012 - Programma P009**

**Servizio necroscopico e cimiteriale**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	27.050,00	4.22%	27.050,00	4.22%	27.050,00	4.22%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.900,00	0.3%	1.900,00	0.3%	1.900,00	0.3%
Acquisto di beni e servizi	6.800,00	1.06%	6.800,00	1.06%	6.800,00	1.06%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	604.500,00	94.42%	604.500,00	94.42%	604.500,00	94.42%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>640.250,00</b>		<b>640.250,00</b>		<b>640.250,00</b>	

**Missione M013 - Programma P001**

**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M013 - Programma P002**

**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### Missione M013 - Programma P003

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### Missione M013 - Programma P006

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### Missione M013 - Programma P007

Ulteriori spese in materia sanitaria

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

### Missione M014 - Programma P001

Industria, PMI e Artigianato

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	10.000,00	100%	10.000,00	100%	10.000,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	10.000,00		10.000,00		10.000,00	

### Missione M014 - Programma P002

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	7.500,00	100%	7.500,00	100%	7.500,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>7.500,00</b>		<b>7.500,00</b>		<b>7.500,00</b>	

**Missione M014 - Programma P003**

**Ricerca e innovazione**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M014 - Programma P004**

**Reti e altri servizi di pubblica utilità**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P004

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	100%	50.000,00	100%	50.000,00	100%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>50.000,00</b>		<b>50.000,00</b>		<b>50.000,00</b>	

**Missione M015 - Programma P001**

**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M015 - Programma P002**

**Formazione professionale**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

## Missione M015 - Programma P003

### Sostegno all'occupazione

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M015P003

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	2.000,00	100%		0		0
Altre spese correnti		0%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	2.000,00					

## Missione M016 - Programma P001

### Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M016P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.000,00	100%	1.000,00	100%	1.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.000,00		1.000,00		1.000,00	

## Missione M016 - Programma P002

### Caccia e pesca

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

## Missione M017 - Programma P001

### Fonti energetiche

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M017P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>						

**Missione M018 - Programma P001**

**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M019 - Programma P001**

**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

**Missione M020 - Programma P001**

**Fondo di riserva**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	100.000,00	100%	50.000,00	100%	50.000,00	100%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	100.000,00		50.000,00		50.000,00	

**Missione M020 - Programma P002**

**Fondo svalutazione crediti**

**Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	146.875,70	100%		0		0
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	146.875,70					

**Missione M020 - Programma P003****Altri Fondi****Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P003

## IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	18.813,00	100%	18.813,00	100%	18.813,00	100%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>18.813,00</b>		<b>18.813,00</b>		<b>18.813,00</b>	

**Missione M050 - Programma P001****Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022**Missione M060 - Programma P001****Restituzione anticipazione di tesoreria****Date previste** : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M060P001

## IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	100%	8.000.000,00	100%	8.000.000,00	100%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>8.000.000,00</b>		<b>8.000.000,00</b>		<b>8.000.000,00</b>	

# **COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA**

*Provincia di Messina*

**Documento Unico di Programmazione**

**Sezione Operativa**

**Parte Seconda**

**2020 - 2022**

Num. Scheda	UBICAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTENZA	Viene assegnato
1	VIA GARIBALDI N°34	Foglio 2, mappale 151, porzione della 141	Trattasi di in immobile a due elevazioni fuori terra di recente ristrutturazione, ove ha sede l'Ufficio della Delegazione di spiaggia	120,00 mq	Viene assegnato
2	CONTRADA CARCARELLA	Foglio 1, mappale 163	Trattasi di in immobile a due elevazioni fuori terra di vecchia costruzione e in pessimo stato di conservazione ex sede macello comunale	220,00 mq sede fabbricato, mq300,00 corte	Viene assegnato
3	DELEBOTTI PALESTRA COPERTA DI VIA MARINA	Foglio 2, map. porzione della particella 1821	Trattasi di una palestra coperta in costruzione che allo stato si trova con fondazioni, pilastri e travi a Piano Terra, ma mancante di solai di copertura	La superficie della particella di impianto e di mq.1.620 mq	Viene assegnato
4	CONTRADA PIANO BOTTE	Foglio 2, mappale 2750 (porzione)	Trattasi di un'area urbana delimitata a Nord della sovrastante piazzetta di Piano Botte, Sud con stradella comunale, Ovest con fabbricato Nigrelli e a Est con il capannone della ditta Aurea	L'area ha una superficie di circa mq.110	Viene assegnato
5	VIA PIANO DELLE BOTTI	Foglio 2, mappalle 1450 (sedime del fabbricato) e 2745 (corte dello stesso)	Trattasi della nuda proprietà di terreno, su cui è stato edificato fabbricato e relativa corte di oggi popolari di proprietà della Regione Sicilia	La superficie è di mq. 195,00, del fabbricato, e mq.208,00 di corte	Viene assegnato
6	VIA NAZIONALE C.DA TORRAZZA	Foglio 2, mappale 1115 (porzioni)	Trattasi di ampliamento di un fabbricato ad uso artigianale	Circa mq.70 nei vari piani e mq.56 nell'ultimo piano	Viene assegnato
7	C.DA FELICITA	L'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 19, mappale 582	Trattasi di un immobile a piano terra ad uso magazzino	Superficie di mq.31,50, oltre mq.48,50 di terreno	Viene assegnato

11	VIA MARINA- BARCHE	Foglio 2, mappale 1067	Trattasi di un immobile a piano terra ad uso	La superficie è di	Viene assegnata
8	C.DA ARIA	L'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 21, mappale 5	Trattasi di un immobile a piano terra ad <b>uso agricolo, zootecnico</b>	La superficie di mq.36,00, oltre mq.24,00 di terreno	Viene assegnata <b>destinazione</b>
9	C.DA FAVATA'	L'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 2, mappale 1272	Trattasi di un immobile a piano terra ad <b>uso artigianale</b>	La superficie in pianta e di mq.260,00	Viene assegnata <b>destinazione</b>
10	VIA MARINA	l'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 2, mappale 1067	Trattasi di un immobile a piano terra ad <b>uso magazzino- deposito</b> di beni da commercializzare	La superficie è di circa mq.55,00	Viene assegnata <b>destinazione d'uso</b>
11	VIA MARINA- BARCHE GROSSE	Foglio 2, mappale 1082	Trattasi di una sopraelevazione a piano 1° di un fabbricato allo stato rustico da destinare ad <b>uso residenziale</b>	La superficie in pianta e di mq.17,60	Viene assegnata <b>destinazione</b>
12	C.DA PAPA'	Gli immobili sono stati realizzati su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 6, mappali 50 e 53	Trattasi di immobili (capannone e tettoia) a piano terra, ad <b>uso agricolo</b> allo stato rustico	Superficie capannone mq.128,14; tettoia mq.45,20; mq.363,00 di terreno	Viene assegnata <b>destinazione</b>
13	<i>OMIS.</i>				
14	C.DA PORTELLA-MADONNA DELLE GRAZIE	Gli immobili sono stati realizzati su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 8, mappale 257	Trattasi di tre piccoli immobili a piano terra, ad <b>uso agricolo</b> allo stato rustico	Superficie degli immobili mq.45,92; mq.459,08 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso agricola</b>
15	VIA R.LIVATI NO - C.DA FAVATA'	Foglio 2, mappale 2113 (porzione)	Trattasi di una sopraelevazione a piano 2° allo stato rustico (sottotetto abitabile) in un fabbricato <b>residenziale</b>	La superficie coperta è di circa mq.150,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso residenziale</b>
16	VIA COLLEGIO	Foglio 2, mappale 36 sub 4 (porzione)	Trattasi di una sopraelevazione a piano 2° (sottotetto abitabile) in un fabbricato	La superficie coperta è di circa mq.110,40	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso</b>

			<b>residenziale</b>		<b>residenziale</b>	
17	<b>C.DA BUSCITT A- CIMINA'</b>	Foglio 2, mappali 2672-2673- porzione della 2671 e porzione della 1295	Trattasi di immobili a piano terra, ad <b>uso residenziale</b> (residenza+magazzino)	Abitaz. mq. 82,80; magaz mq. 17,00; terreno mq.998,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso residenziale</b>	Il bene, secon
1/2012 1/2013	<b>SCUOLA ELEMEN TARE Maria "GOME Z"</b>	Foglio 2, mappale 1139 – 1907	Fabbricato a due elevazioni f.t. ove aveva sede la scuola elementare	Fabbricato mq. 750,00; corte mq.2.600	Viene confermata la Destinazione con passaggio al patrimonio disponibile	Il bene, s
2/2012	<b>SCUOLA MATER NA "FAVAT A"</b>	Foglio 2, mappale 2864	Fabbricato a una elevazione f.t. ove aveva sede la scuola elementare	Fabbricato mq. 500,00; corte mq.1.600	Viene confermata la Destinazione con passaggio al patrimonio disponibile	Il bene, s
1/2013	<b>CONTR</b>	Foglio 2, mappali <b>1169-2907-2913</b>	Trattasi di immobili destinati a sede della Compagnia dei Carabinieri e relativa corte di pertinenza	Part.1169 di mq.570,00; part.2907 di mq.453,00 e part. 2913 di mq.300,00	Viene confermata la sua destinazione e con la valorizzazione sarà mantenuta la destinazione attuale	Il bene, secondo
2/2013	<b>VIA BUTTI TTA EX CONT RADA PETITT O</b>	Foglio 2, mappale 2099 sub 8	Trattasi di un piano sottotetto allo stato rustico, scaturito dalla copertura di una porzione del lastrico solare del fabbricato ove è ubicato	La superficie coperta in pianta e di circa mq.114,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso di sottotetto non abitabile</b>	Il bene, secon

3/2013	VIA PALAZZO N°35	Foglio 2, mappale	Trattasi dell'immobile destinato a sede degli uffici comunali, allo stato attuale utilizzato per i compiti istituzionali cui è preposto	Superficie coperta mq 1.000 circa, oltre mq. 2000,00 circa scoperta.	Viene assegnata, ai fini della valorizzazione, la destinazione a struttura ricettiva	L'immobile secon
1/2014	CONTR ADA BUCALINO SNC	Foglio 2, mappale 1917 e 2563	Trattasi di un immobile di edilizia residenziale popolare <b>composto da n° 12 alloggi e relative pertinenze, attualmente occupato in locazione dagli inquilini a suo tempo assegnatari</b>	Superficie coperta mq 589, oltre mq. 1079,00 circa scoperta.	Viene mantenuto al patrimonio, ai fini dell'alienazione; la destinazione è ad uso residenziale;	L'immobile secon
1/2016/ 2017	CONTR ADA PECORA RO- CIARAM IRELLO	Foglio di mappa n°2 particella 3031; Foglio di mappan°3 particelle 327 - 597 e599	Trattasi di immobile destinato a sede di impianto di depurazione e di sollevamento acque reflue	Foglio di mappa n°2 part 3031 di mq.201,00 Foglio di mappa 3 part. 327 mq. 1.699,00; part. 597 di mq. 403,00; part. 599 di mq. 86,00	Il bene sarà mantenuto al patrimonio disponibile di questo Comune	Il bene, second



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA



Provincia di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 73 della deliberazione

del 21.05.2020

**Oggetto: Adozione schema di programma triennale 2020-2022 ed elenco annuale OO.PP. 2020; adozione schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021. Art. 21 del D.L.vo 50/2016.**

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di Maggio alle ore 19,30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sono presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1)	Re Francesco	Sindaco	_____	<u>  X  </u>
2)	Pellegrino Agostino	Vice Sindaco	<u>  X  </u>	_____
3)	Rampulla Santo	Assessore	_____	<u>  X  </u>
4)	Amoroso Alessandro	Assessore	<u>  X  </u>	_____
	Consentino Marina	Assessore	<u>  X  </u>	_____

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Anna A. Testagrossa

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepita con L. r. 11 dicembre 1991, n° 48;

**VISTA** la L.r. 3 dicembre 1991, n° 44;

**VISTA** la L.r. 5 luglio 1997, n° 23;

**CONSIDERATO** che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso **parere favorevole** il **responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;**

**Il responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole** ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 modificato dall'art. 12 della l.r. n° 30 del 23.12.2000;

**VISTA** la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dall'**Area Tecnica su indicazione del Vicesindaco** allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

**PRESO ATTO** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta.

**CONDIVISI** l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire.

**CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente.

**VISTO** l'Ordinamento EE. LL. vigente in Sicilia.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge.

**DELIBERA**

Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Successivamente

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge.

**DELIBERA**

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 25 /A.T. DEL 19/05/2020

PRESENTATA DA

VICE SINDACO

OGGETTO: adozione schema di programma triennale 2020-2022 ed elenco annuale OO.PP. 2020;  
adozione schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2022  
art. 21 del D.L.vo 50/2016

**PREMESSO** che il D.L.vo 50/2016 in materia di programmazione all'art. 21 c. 1 dispone quanto segue:

*1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.*

**VISTO** il D.L.vo 50/2016 e la L.R. 12/2011 e dato atto che entrambi gli atti stabiliscono che:

- L'attività di realizzazione dei lavori pubblici, a norma dell'art. 6 della L.R. 12/2011, si svolge, per lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.
- I lavori il cui valore stimato per la realizzazione superi i 100mila € per effetto dell'IVA, non devono essere inclusi nel programma.
- A norma dell'art. 6 suddetto l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.
- Con D.A. n° 14 in GURS n° 37 del 31/08/2012 sono state definite procedura e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale.
- Ai fini di pubblicità e trasparenza amministrativa lo schema di programma triennale è reso pubblico prima dell'approvazione, mediante affissione, ai sensi dell'art. 6 comma 8 della L.R. 12/2011, per almeno 30 giorni consecutivi per come già fissato dall'art. 4 della previgente L.R. 16/2005, che disponeva anch'essa in trenta giorni consecutivi la pubblicazione nei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti e riconfermato dal 5° comma dell'art. 8 del D.P. 13/2012 che così dispone: "Nei comuni il periodo di affissione all'albo pretorio telematico dei programmi triennali e dell'elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi"
- Il comma 6 del predetto art. 8 del D.P. 13/2012 prevede che in tale periodo possono essere presentate osservazioni da parte di tutti i soggetti privati e pubblici che ne abbiano interesse. Dopo tale periodo il programma triennale e l'elenco annuale è approvato dal consiglio comunale che si pronuncia anche sulle eventuali osservazioni pervenute.
- In relazione ai programmi dell'Amministrazione ed agli strumenti di programmazione esterni di riferimento di altri Enti è stato redatto lo schema di programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2020/2022 ed il relativo elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2020;

**VISTO** l'art. 6 della L.R. 12/2011 che disciplina la programmazione dei lavori pubblici in Regione Sicilia;

**VISTO** il D.P. 31 gennaio 2012, n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre

**VISTO** l'art 21 (Programmazione dei lavori pubblici) del DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 per come recepito in Sicilia con la L.R. 08/2016 prima richiamata, il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici.

**RISCONTRATO** che è stato emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previsto dall'art.21, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018;

**VISTO** il Decreto Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", in vigore dal 24 marzo 2018 che si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici.

**DATO ATTO** che il decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2020-2022 per i lavori e per il periodo di programmazione 2020-2021 per servizi e forniture;

**DARE ATTO** che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

**VISTO** lo schema di programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2020/2022 ed il relativo elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2020, predisposti sulla base dei programmi dell'Amministrazione ed degli strumenti di programmazione esterni di riferimento di altri Enti;

**VISTO** lo schema di programma biennale di forniture e servizi per il biennio 2020/2021;

**DATO ATTO** che

- I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente;
- un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.
- un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

**DATO ATTO** che

- con D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.
- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- l'indicazione relativa alle risorse necessarie per il finanziamento degli interventi previsti dallo schema di programma è da intendersi provvisoria e presuntiva, poichè da sottoporre ad ulteriori verifiche in sede di elaborazione del bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2020/2022.

**VISTO** l'articolo 170, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, dando facoltà agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di predisporre il Documento unico di programmazione semplificato.

**VISTA** la normativa vigente in materia e sopra richiamata;

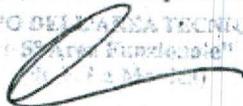
#### **PROPONE**

- 1) **Adottare** l'allegato schema di programma triennale delle OO.PP per il triennio 2020/2022 ed il relativo elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2020, redatto sulla base della programmazione dell'Amm.ne, ai sensi della vigente normativa, e tenendo conto delle priorità e delle esigenze dell'ente;
- 2) **Adottare** l'allegato schema di programma biennale di forniture e servizi per il biennio 2020/2021 che contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- 3) **Disporre**, prima della sua stesura definitiva ed approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente ai documenti di bilancio, la pubblicazione all'albo pretorio on-line ed il deposito per almeno 30 giorni consecutivi presso l'area tecnica, per assicurare la presentazione di eventuali osservazioni da parte di chiunque, ai sensi del comma 5 dell'art. 8 del Decreto Presidenziale 31/01/2012 n. 13;
- 4) **Dare atto** che i suddetti schemi verranno conformati al Decreto Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 e recepiti nel Documento Unico di Programmazione prima di sottoporli al Consiglio Comunale.
- 5) **Dare atto** che l'indicazione relativa alle risorse necessarie per il finanziamento degli interventi previsti è da intendersi provvisoria e presuntiva, poichè da sottoporre ad ulteriori verifiche in sede di elaborazione del bilancio di previsione finanziaria;
- 6) **Dare al provvedimento** che verrà adottato l'immediata esecutività al fine di accelerare i tempi di pubblicazione propedeutici alla approvazione del programma in consiglio.

**Il Responsabile del procedimento**

CAPO DEL SERVIZIO TECNICO

SP Area Funzionale



**Il Proponente**



SCHEDA 1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA



ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr (1)	Cod. Int. Amm. n. (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di Capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
1	LP_OMA_803	019	083	091		01	A05/37	REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO	1	20.124.560,25	12.275.439,75	36.833.017,14	69.233.017,14	N	42.233.017,14	02
2	LP_AMB_310_2	019	083	091		07	A02/99	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI C DA PECCARARO	1	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
3	LP_VIA_911_2	019	083	091		01	A01/01	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD EST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE	1	500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00	N	1.800.000,00	02
4	LP_VIA_911_1	019	083	091		01	A01/01	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD OVEST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE	1	1.350.000,00	4.285.025,22	0,00	5.635.025,22	N	3.735.025,22	02
5	LP_EDI_549	019	083	091		01	A06/90	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE	1	195.000,00	1.805.000,00	1.431.758,00	3.431.758,00	S	1.236.758,00	02
6	LP_EDI_564	019	083	091		04	A05/37	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI PALAZZI DESTINATI A SEDE COMUNALE PER ADIBIRLA A STRUTTURA RICETTIVA	1	0,00	1.500.000,00	4.000.000,00	5.500.000,00	N	5.500.000,00	02
7	LP_VIA_912	019	083	091		01	A01/01	RIQUALIFICAZIONE ACCESSI PEDONALI E CARRABILI ALL'AREA PORTUALE, VIABILITÀ DI INTERCONNESSIONE TRA IL PORTO E LA S.S. 113 LATO EST E AREE A PARCHEGGIO	1	1.000.000,00	7.000.000,00	2.500.000,00	10.500.000,00	N	0,00	
8	LP_VIA_910	019	083	091		01	A01/01	COLLEGAMENTO VIARIO DELLA ZONA PORTUALE CON IL LUNGOMARE DI REITANO, CON LA S.S. 113 LATO OVEST E COLLEGAMENTO CON LO SVINCOLO A20	1	1.000.000,00	7.000.000,00	2.500.000,00	10.500.000,00	N	0,00	
9	LP_AMB_309	019	083	091		01	A02/11	MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA E BONIFICA DELLE DISCARICHE DI R.S.U. IN LOCALITÀ RIZZI-VARZARA E IN LOCALITÀ VIGNALE (c.da Negrale)	1	134.195,11	539.277,39	0,00	673.472,50	N	0,00	
10	LP_EDI_553	019	083	091		01	A05/35	REALIZZAZIONE DI 240 NUOVI LOCULI SALMA NELLA ZONA 3 DEL CIMITERO PREVISTA DAL P.R.C.	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
11	LP_ACO_217	019	083	091		01	A02/15	OPERE DI PROTEZIONE E CONDIZIONAMENTO DELLA SORGENTE RACI	1	50.000,00	200.000,00	250.000,00	500.000,00	N	0,00	
12	LP_AMB_313	019	083	091		01	A02/99	REALIZZAZIONE DI C.C.R. A SERVIZIO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEI R.S.U. IN LOCALITÀ PASSO GIARDINO	1	300.000,00	750.000,00	0,00	1.050.000,00	N	0,00	
13	LP_EDI_566	019	083	091		03	A05/09	LAVORI DI COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE CAMPO DI CALCIO E RIPRISTINO - ADEGUAMENTO DI EDIFICI DESTINATI ALL'AGGREGAZIONE SOCIALE	1	0,00	1.992.806,78	0,00	1.992.806,78	N	0,00	
14	LP_VIA_919	019	083	091		01	A01/86	REALIZZAZIONE DI UNA ELISUPERFICIE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA - Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) Nebrod	2	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00	N	0,00	
15	LP_DSU_414	019	083	091		06	A02/05	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ALVEO DEL TORRENTE SANTO STEFANO	2	0,00	1.500.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00	N	0,00	
16	LP_MAS_015	019	083	091		01	A06/90	VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE	1	0,00	283.940,00	0,00	283.940,00	N	0,00	
17	LP_VIA_917	019	083	091		01	A01/01	OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE DEL TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ DI PENETRAZIONE AGRICOLA	2	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
18	LP_ACO_221	019	083	091		06	A02/15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI DI DISTRIBUZIONE IDRICA E SERBATOI DI ACCUMULO TELECONTROLLO	1	0,00	1.600.000,00	1.500.000,00	3.100.000,00	N	0,00	
19	LP_ACO_220	019	083	091		01	A02/15	OPERE DI CONDIZIONAMENTO E POTABILIZZAZIONE ACQUE PRIMA DELLA IMMISSIONE IN RETE	1	0,00	120.000,00	60.000,00	180.000,00	N	0,00	
20	LP_ACO_219	019	083	091		01	A02/15	RICERCHE IDRICHE E OPERE DI CAPTAZIONE NUOVE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	2	0,00	80.000,00	80.000,00	160.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
21	LP_ACQ_218	019	083	091		01	A02/15	OPERE DI SISTEMAZIONE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI LOCALITA' VEGNA E PASSO ARARIA, SERBATORI DI ACCUMULO, IMPIANTO DI POMPAGGIO E RETI DI ADDUZIONE	1	0,00	400.000,00	300.000,00	700.000,00	N	0,00	
22	LP_ACQ_215	019	083	091		06	A02/05	MANUTENZIONE RETICOLO IDROGRAFICO	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
23	LP_EDI_556	019	083	091		06	A05/09	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PALAZZO TRABIA ADIBITO A MUSEO DELLA CERAMICA - Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) Nebrodi	2	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00	N	0,00	
24	LP_EDI_550	019	083	091		03	A06/90	RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO CENTRO STORICO	2	0,00	1.937.000,00	0,00	1.937.000,00	N	0,00	
25	LP_VIA_915	019	083	091		03	A01/01	LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITA' COMUNALE DANNEGGIATA DA EVENTI CALAMITOSI	2	0,00	227.512,25	0,00	227.512,25	N	0,00	
26	LP_DSU_411	019	083	091		06	A02/05	SISTEMAZIONE DEI PENDII SOVRASTANTI LE VECCHIE CAVE DI ARGILLA IN ZONA PASSO BARONE - PIANO ELIA; RECUPERO AMBIENTALE DELLE AREE E ADEGUAMENTO COLLETTORE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE PIOVANE NEL VALLONE CIARAMIRELLO PER ELIMINAZIONE RISCHI IDROGEOLOGICI	2	0,00	6.934.965,52	0,00	6.934.965,52	N	0,00	
27	LP_DSU_410	019	083	091		01	A02/05	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO IN C/DA CARCARELLA A SALVAGUARDIA E PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO	2	0,00	1.521.207,05	0,00	1.521.207,05	N	0,00	
28	LP_EDI_558	019	083	091		01	A06/90	RIQUALIFICAZIONE A FINALITA' TURISTICA DELLA VIA VITTORIA E DELLE PIAZZE E GIARDINI ADIACENTI IL CENTRO STORICO	2	0,00	755.900,00	0,00	755.900,00	N	0,00	
29	LP_EDI_557	019	083	091		06	A05/09	VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO VECCHIO DI PIANO ELIA	2	0,00	336.000,00	0,00	336.000,00	N	0,00	
30	LP_EDI_546	019	083	091		01	A06/90	PARCHEGGIO PLURIPIANO NELLA VIA MARINA A SERVIZIO DELLE AREE DEL CENTRO STORICO	1	0,00	2.983.500,00	0,00	2.983.500,00	N	2.983.500,00	02
31	LP_AMB_311	019	083	091		01	A03/06	INTERVENTI DI PRODUZIONE PUBBLICA DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	1	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	1.800.000,00	01
32	LP_ACQ_214_1	019	083	091		04	A02/15	COMPLETAMENTO SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA ADDUTTRICE VETUSTA DAL POZZO CAMPO SPORTIVO	1	0,00	150.000,00	100.000,00	250.000,00	N	0,00	
33	LP_EDI_512	019	083	091		03	A05/09	RIQUALIFICAZIONE, SISTEMAZIONE E ARREDO DELLA ZONA DI VILLA ITALIA E DI VIA UMBERTO I'	2	0,00	1.382.178,11	0,00	1.382.178,11	N	0,00	
34	LP_IPR_501_2	019	083	091		01	A04/40	COSTRUZIONE AREE ARTIGIANALI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI II' lotto	1	0,00	2.717.218,96	0,00	2.717.218,96	N	2.000.000,00	01
35	LP_EDI_501_9	019	083	091		03	A05/09	LAVORI DI RECUPERO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DELIBERA C.I.P.E. 21/12/1993 - ZONA FAVATA '9	2	0,00	154.937,07	0,00	154.937,07	N	0,00	
36	LP_DSU_402	019	083	091		04	A02/05	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ZONA SOTTOSTANTE VIALE DELLE PALME	2	0,00	1.187.850,87	0,00	1.187.850,87	N	0,00	
37	LP_EDI_540	019	083	091		03	A05/09	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE DEL QUADRILATERO ESTERNO DEL CENTRO STORICO E DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL ROMBO DENTRO IL QUADRATO	2	0,00	1.460.000,00	0,00	1.460.000,00	N	0,00	
38	LP_EDI_563	019	083	091		04	A02/99	RIQUALIFICAZIONE AREE IN LOCALITA' RINA-BUCALINO E OPERE DI ARREDO MURO DI INGRESSO ALLA CITTA' VIA NAZIONALE LATO PALERMO	2	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
39	LP_VIA_901	019	083	091		01	A01/01	RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN C/DA PIANO ELIA	2	0,00	1.235.712,69	0,00	1.235.712,69	N	0,00	
40	LP_VIA_905	019	083	091		01	A01/01	RIQUALIFICAZIONE DELLE URBANIZZAZIONI NELLE AREE ADIACENTI IL PALAZZO ARMAO IN ZONA 'A1'	2	0,00	490.000,00	0,00	490.000,00	N	0,00	
41	LP_AMB_307	019	083	091		01	A02/11	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO MEDIANTE SPECIALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE BIANCHE	2	0,00	500.000,00	532.913,80	1.032.913,80	N	0,00	
42	LP_OMA_802	019	083	091		03	A05/37	LAVORI DI PROTEZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE	2	0,00	1.000.000,00	995.000,00	1.995.000,00	N	0,00	
43	LP_VIA_906	019	083	091		05	A01/01	OPERE DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE MINORE	1	0,00	315.000,00	200.000,00	515.000,00	N	0,00	
44	LP_EDI_501_8	019	083	091		03	A05/09	PROGETTO DI RECUPERO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DELIBERA C.I.P.E. 21/12/1993 - ZONA FAVATA 'B	2	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	N	0,00	
45	LP_VIA_902	019	083	091		01	A01/01	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEGLI SPAZI PUBBLICI IN ZONA PASSO BARONE	2	0,00	3.354.274,59	0,00	3.354.274,59	N	0,00	
46	LP_EDI_545	019	083	091		04	A05/02	INIZIATIVA INFRASTRUTTURALE PER DESTINARE L'EX SCUOLA ELEMENTARE M GOMEZ A SEDE DEL COMANDO COMPAGNIA	3	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	N	0,00	



N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
DELLA GUARDIA DI FINANZA																
47	LP_VIA_921	019	083	091		01	A01/01	REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI INTERESSE PANORAMICO-TURISTICO IN LOCALITA' GEBBIOLA MARINA - tratto SS113 - via torrazze	3	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00	
48	LP_EDI_546	019	083	091		01	A05/09	RIFIABILICAZIONE DEL COMPRESORIO DELLE EX CAVE DI ARGILLA E REALIZZAZIONE DI AREA A PARCO DALLE CAVE AL CIMITERO VECCHIO DI PIANO ELIA	3	0,00	2.000.000,00	5.047.000,00	7.047.000,00	N	0,00	



Il Responsabile del Programma

LA MONICA FRANCESCO

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.  
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.  
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.  
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).  
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

**Note:**

# SCHEDA 28: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
5	AREA EX PALESTRA COPERTA DI VIA MARINA		x	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00



Il Responsabile del Programma

LA MONICA FRANCESCO

(1) Numero progressivo dell'intervento di riferimento

**NotE**

# SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONI COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stime tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fi lavori
LP_OMA_803	H21H0700030003		REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO	45241000-8	DI MAURO	DANILO	20.124.560,25	83.233.017,14	MIS	S	S	1	Pd	4/2019	4/2022
LP_AMB_310_2	H22I09000340004		ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI C DA PECORARO	45252000-8	LA MONICA	FRANCESCO	500.000,00	1.500.000,00	COP	S	S	1	Pd	4/2019	4/2020
LP_VIA_911_2	H21B17000040003		REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD EST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE	45233120-6	LA MONICA	FRANCESCO	500.000,00	3.500.000,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2019	4/2021
LP_VIA_911_1	H21B17000050003		REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD OVEST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE	45233120-6	LA MONICA	FRANCESCO	1.350.000,00	6.635.025,22	MIS	S	S	1	Sf	4/2019	4/2021
LP_ED1_549	H21H16000040003		RIFIABILITAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE	45223320-5	LA MONICA	FRANCESCO	195.000,00	3.431.756,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2019	4/2021
LP_ED1_564	H21B16000340003		RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI PALAZZI DESTINATI A SEDE COMUNALE PER ADIBIRLI A STRUTTURA RICETTIVA	45212410-8	LA MONICA	FRANCESCO	0,00	5.500.000,00	COP	S	S	1	Sf	4/2020	4/2022
LP_VIA_912	H29J17000050005		RIFIABILITAZIONE ACCESSI PEDONALI E CARRABILI ALL'AREA PORTUALE, VIABILITÀ DI INTERCONNESSIONE TRA IL PORTO E LA S.S. 113 LATO EST E AREE A PARCHEGGIO	45233120-6	LA MONICA	FRANCESCO	1.000.000,00	10.500.000,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2019	4/2021
LP_VIA_910	H29J17000060005		COLLEGAMENTO VIARIO DELLA ZONA PORTUALE CON IL LUNGOMARE DI REITANO, CON LA S.S. 113 LATO OVEST E COLLEGAMENTO CON LO SVINCOLO A20	45233120-6	LA MONICA	FRANCESCO	1.000.000,00	10.500.000,00	MIS	N	S	1	Sf	4/2019	4/2021
LP_ED1_556	H29G19000160001		LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PALAZZO TRABIA ADIBITO A MUSEO DELLA CERAMICA - Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)		LA MONICA	FRANCESCO	375.000,00	375.000,00	MIS	S	S	1	Es		
LP_VIA_919	H21G19001710001		REALIZZAZIONE DI UNA ELISUPERFICIE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA - Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) - Notrod		LA MONICA	FRANCESCO	420.000,00	420.000,00	MIS	S	S	1	Es		
Totale							24.568.560,25								



Il Responsabile del Programma  
**LA MONICA FRANCESCO**

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)  
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) vera e propria è confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.  
 (3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5  
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità)  
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4

**Note:**

Cod. Int. Amm. (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fi lavori
LP_AMB_309		H25G1000050006	MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA E BONIFICA DELLE DISCARICHE DI R.S.U. IN LOCALITA' RIZZI-VARZARA E IN LOCALITA' VIGNALE (c.da Negrale)	45222110-3	LA MONICA	FRANCESCO	134.195,11	673.472,50	AMB	S	S	1	Pa	4/2019	2/2020
LP_ACO_217			OPERE DI PROTEZIONE E CONDIZIONAMENTO DELLA SORGENTE RACI'		LA MONICA	FRANCESCO	50.000,00	500.000,00	M/S	S	S	1	SI	4/2019	2/2020
LP_AMB_313		H27H1700040002	REALIZZAZIONE DI C.C.R. A SERVIZIO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEI R.S.U. IN LOCALITA' PASSO GIARDINO		LA MONICA	FRANCESCO	300.000,00	1.050.000,00	M/S	S	S	1	Pa	2/2019	1/2021



Il Responsabile del Programma  
LA MONICA FRANCESCO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

S.H.



**Scheda 4: Programma biennale forniture e servizi 2020-2021**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
LP_VIA_912	X			Servizi professionali relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito dei lavori di " Riqualificazione accessi pedonali e carrabili all'area portuale, viabilità di interconnessione tra il Porto e la S.S. 113 lato Est e aree a parcheggio"	71220000-6	LA MONICA	FRANCESCO	847.946,82	01
LP_VIA_910	X			Servizi professionali relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito dei lavori di " COLLEGAMENTO VIARIO CON IL LUNGOMARE DI REITANO, CON LA S.S. 113 LATO OVEST E COLLEGAMENTO CON LO SVINCOLO A20"	71220000-6	LA MONICA	FRANCESCO	738.483,40	01
LP_AMB_310_2	X			Servizi professionali relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito dei lavori di " Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione acque reflue di c.da Pecoraro "	71300000-1	LA MONICA	FRANCESCO	155.711,78	01
LP_VIA_912	X			Servizi professionali relativi alla redazione degli studi geologici, direzione dei lavori di carattere geologico a progetto delle indagini nell'ambito dei lavori di " Riqualificazione accessi pedonali e carrabili all'area portuale, viabilità di interconnessione tra il Porto e la S.S. 113 lato Est e aree a parcheggio"	71351910-5	LA MONICA	FRANCESCO	95.709,17	01
LP_VIA_910	X			Servizi professionali relativi alla redazione degli studi geologici, direzione dei lavori di carattere geologico e progetto delle indagini nell'ambito dei lavori di " Collegamento viario con il lungomare di Reitano, con la S.S. 113 lato Ovest e collegamento con lo svincolo A20 "	71351910-5	LA MONICA	FRANCESCO	70.246,89	01
SER_DEP_001	X			CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE PROGRAMMATA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE REFLUERIA	90481000-2	LA MONICA	FRANCESCO	94.952,25	04
LP_VIA_911_2	X			Servizi professionali relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito dei lavori di " REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITA' AD EST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITA' ESISTENTE "	71220000-6	LA MONICA	FRANCESCO	70.000,00	01



	X		Fruizione innovativa del patrimonio culturale nei comuni di Tusa e S. Stefano di Camastra con Valle dell'Alaesa - intervento AINEB_29	LA MONICA	FRANCESCO	300.000,00
	X		Servizi professionali di ingegneria per i lavori di "REALIZZAZIONE DI UN'ELISUPERFICIE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA E ADEGUAMENTO TRE ELISUPERFICI NEI COMUNI DI SAN SALVATORE, TORTORICI E SANT'AGATA DI MILITELLO	LA MONICA	FRANCESCO	62.533,00
	X		COMPLETAMENTO DELLE URBANIZZAZIONI NELLE AREE ADIACENTI IL PALAZZO ARMAO E RIQUALIFICAZIONE AREE IN ZONA "A1".	LA MONICA	FRANCESCO	48.000,00
		X	riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale del centro storico	LA MONICA	FRANCESCO	306.000,00
	X		Servizi professionali di ingegneria REALIZZAZIONE DI UN'ELISUPERFICIE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA E ADEGUAMENTO TRE ELISUPERFICI NEI COMUNI DI SAN SALVATORE, TORTORICI E SANT'AGATA DI MILITELLO	LA MONICA	FRANCESCO	62.533,00
	X		Servizi professionali di ingegneria per RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE	LA MONICA	FRANCESCO	207.243,00
	X		Servizi professionali di ingegneria per Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione acque reflue di c.da Pecoraro	LA MONICA	FRANCESCO	155.711,00
	X		Servizi professionali di ingegneria per REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITA' AD EST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITA' ESISTENTE	LA MONICA	FRANCESCO	180.207,00
	X		Servizi professionali di ingegneria per LAVORI DI CONSOLIDAMENTO IN C.DA CARCARELLA A SALVAGUARDIA E PROTEZIONE CENTRO ABITATO - 1° LOTTO	LA MONICA	FRANCESCO	158.600,00



	X			Servizi professionali di ingegneria per SISTEMAZIONE DEI PENDII SOVRASTANTI LE VECCHIE CAVE DI ARGILLA IN ZONA PASSO BARONE - PIANO ELIA - RECUPERO AMBIENTALE DELLE AREE E ADEGUAMENTO COLLETTORE DI SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE NEL VALLONE CIARAMIRELLO PER ELIMINAZIONE RISCHI IDROGEOLOGICI - 1° LOTTO		LA MONICA	FRANCESCO	136.000,00	
	X			Servizi professionali di ingegneria per RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA LOMBARDO RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORUTALE - 1° LOTTO		LA MONICA	FRANCESCO	109.800,00	





# COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

### SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 25 DEL 19/05/2020

**OGGETTO:** adozione schema di programma triennale 2020-2022 ed elenco annuale OO.PP. 2020;  
adozione schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021  
art. 21 del D.L.vo 50/2016

Il sottoscritto La Monica Arch. Francesco, Responsabile dell'Area Tecnica, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 19/05/2020



Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Arch. Francesco La Monica

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo

Si attesta, ai sensi dell'art.55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n.48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

IMPEGNO PROVVISORIO

TIT	MISS	PROGR	MACRO	CODICE	CAP	ART	IMPORTO	ANNO	ANNO	ANNO

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to Amoroso

IL PRESIDENTE  
F.to Pellegrino

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 22.05.2020

Dalla Residenza Comunale li, 22.05.2020



IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n.44:
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Dalla Residenza Comunale, li 22.05.2020



IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91, giusta attestazione dell'addetto alle pubblicazioni.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



**COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA**



**Provincia di Messina**

**COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 74 della deliberazione

del 21.05.2020

**Oggetto: Elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008, per come applicabile in Sicilia dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 340/2009.**

**Conferma e rettifica scheda n. 7 e scheda n. 1/2014 – Piano di valorizzazione immobili comunali.**

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di Maggio alle ore 19,30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sono presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1)	Re Francesco	Sindaco	_____	_____X_____
2)	Pellegrino Agostino	Vice Sindaco	_____X_____	_____
3)	Rampulla Santo	Assessore	_____	_____X_____
4)	Amoroso Alessandro	Assessore	_____X_____	_____
	Consentino Marina	Assessore	_____X_____	_____

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Anna A. Testagrossa, il quale dà atto, da parte dei presenti, della misura del distanziamento sociale quale contrasto del contagio da coronavirus prevista dalle disposizioni vigenti

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepita con L. r. 11 dicembre 1991, n° 48;

**VISTA** la L.r. 3 dicembre 1991, n° 44;

**VISTA** la L.r. 5 luglio 1997, n° 23;

**CONSIDERATO** che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso **parere favorevole il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;**

**VISTO** il **parere favorevole del responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 modificato dall'art. 12 della l.r. n° 30 del 23.12.2000;

**VISTA** la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta **dall'Area Tecnica** su indicazione del **Vicesindaco**, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

**CONDIVISI** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

**CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

**VISTO** l'Ordinamento EE.LL. vigente in Sicilia;

**CON VOTI** favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

## DELIBERA

Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

*Alle ore 19,50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 24 DEL 15/05/2020

PRESENTATA DA VICE SINDACO

**OGGETTO:** Elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art.58 del D.L. n°112/2008 convertito con modificazioni nella legge n°133/2008, per come applicabile in Sicilia dopo la sentenza della Corte Costituzionale n°340/2009.  
**Conferma e rettifica scheda n° 3 - scheda n° 7 e scheda n° 1/2014 - Piano di valorizzazione immobili comunali.**

Premesso che il decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con legge n. 133 del 06/08/2008, art. 58, 1° comma che, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, prevede che ciascun Ente individui i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione redigendo apposito elenco costituente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegarsi al bilancio di previsione;

**Dato Atto** che l'articolo 58 della legge in oggetto, per gli immobili inseriti nel predetto Piano ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'Ente;
- b) la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione di competenza della Provincia o della Regione. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
- c) l'inclusione del bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art.2644 del c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo);

**Preso Atto** che al fine di operare il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possono avere positivi effetti sul bilancio anche per il rispetto del patto di stabilità interno, l'Ufficio Tecnico di questo comune ha redatto un Piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari, individuati tra quelli che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e contestualmente, allo stato, si ritengono meno valorizzati nel patrimonio comunale. Detto Piano composto da n°16 schede riportati l'ubicazione dell'immobile, i dati catastali, la descrizione dello stato attuale con la relativa consistenza, il valore di mercato (da stimarsi al momento dell'alienazione) e la destinazione urbanistica attuale ed in variante;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare, ha effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del c.c., nonché effetti, sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art.58, comma 3, del D.L.n.112/2008 convertito dalla L.n.133/2008;

**Visto** che il suddetto piano era stato trasmesso al competente ARTA per le varianti urbanistiche ove previsto, in esecuzione alla delibera di C.C. n° 46/2011;

**Visto** che con Decreto dell'A.R.T.A. n°12 del 06/02/2013 pubblicato in GURS n°12 del 08/03/2013 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art.3 della l.r. 71/78 per gli immobili di cui al Piano di Valorizzazione per come approvato dal C.C. con delibera n° 46/2011;

**Dato Atto** che il piano approvato ed esitato anche dall'ARTA per tutti gli immobili compresi nello stesso, ha esplicato i suoi effetti relativamente a:

- *passaggio nel patrimonio disponibile dell'Ente;*
- *dichiarazione della proprietà;*
- *conformità urbanistica al PRG degli immobili ivi contemplati;*

**Dato Atto** che il piano già approvato ed esitato anche dall'ARTA è stato integrato successivamente con delibera di C.C. n°47 del 25/10/2012 per come emendata, con la delibera di C.C. n°51 del 02/12/2013, con delibera di C.C. n°34 del 04/08/2014 e in ultimo la delibera di C.C. n°66 del 23/11/2015, le quali confermavano il predetto Piano di Valorizzazione e lo integravano con ulteriori immobili comunali, per i quali non è stato necessario l'avvio della procedura di cui all'art.3 della L.R. 71/78 posto che tra i beni integrati non vi sono immobili che subiscono variante urbanistiche rispetto al vigente PRG;

**Dato Atto** che il piano per tutti gli immobili compresi nello stesso ed integrati fino all'approvazione avvenuta nel 2015 con la delibera di C.C. n° 52 /2016, aveva esplicato i suoi effetti relativamente a:

- *passaggio nel patrimonio disponibile dell'Ente;*
- *dichiarazione della proprietà;*

Vista la delibera di C.C. n° 32 del 24/06/2019 con la quale veniva confermato l'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, già in precedenza approvato e confermato, per come integrato e risultante dalla delibera di C.C. n°24/2018;

**Considerato** che a seguito degli incarichi dati a professionisti per lo svolgimento di attività volti all'aggiornamento degli atti catastali dell'area ove si trova ubicata la Palestra coperta di Via Marina e di porzione d'area acquisita dal Comune a seguito di avvenuta demolizione di opera edilizia abusiva in C.da Felicità, sono stati redatti e approvati nuovi frazionamenti catastali con la costituzione di nuove particelle identificative dei luoghi interessati;

**Dato Atto** che a seguito di quanto sopra esposto corre la necessità di rettificare la scheda N° 3 facente parte del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di questo Comune, pertinente l'area ove si trova ubicata la Palestra coperta di Via Marina, apportando le modifiche dei dati catastali e relative consistenze, per come risultano dai nuovi frazionamenti catastali sopra menzionati;

**Dato Atto** che corre, inoltre, la necessità di rettificare la scheda N° 7 facente parte del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di questo Comune, pertinente l'area ove si trova una porzione d'area acquisita dal Comune a seguito di avvenuta demolizione di opera edilizia abusiva in C.da Felicità, apportando le modifiche dei dati catastali e relative consistenze, per come risultano dai nuovi frazionamenti catastali sopra menzionati;

**Dato Atto** che corre, in ultimo, la necessità di rettificare la scheda N° 1/2014, relativamente all'immobile di edilizia residenziale popolare composto da n° 12 alloggi e relative pertinenze, in quanto ad oggi 5 alloggi risultano alienati e la consistenza di proprietà comunale risulta essere di n° 7 unità abitative;

**Dato Atto** che non si rende necessario integrare il suddetto Piano con altri immobili suscettibili di essere valorizzati e si rende necessario stralciare gli immobili già alienati;

**Ritenuto** dovere procedere a deliberare riconfermando l'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, approvato e confermato in ultimo con delibera di C.C. n°32/2019 apportando la rettifica alla scheda N° 3, N° 7 e N° 1/2014, per la parte riguardante i dati catastali e/o relative consistenze, per come risultano dai nuovi frazionamenti catastali;

**Dato Atto** che la scheda N° 3, a seguito degli aggiornamenti catastali avvenuti nel corso del 2019 dovrà essere identificata con i seguenti identificativi e consistenze catastali per come riportato nell'allegato elenco:

- Foglio di mappa n°2 particella 3053 confermando la consistenza di mq.1620;

**Dato Atto** che la scheda N° 7, a seguito degli aggiornamenti catastali avvenuti nel corso del 2019 dovrà essere identificata con i seguenti identificativi e consistenze catastali nell'allegato elenco:

- Foglio di mappa n° 19 particella 1008 della consistenza di mq.115;

**Dato Atto** altresì che la scheda N° 1/2014, relativa all'immobile di edilizia residenziale popolare composto da n° 12 alloggi e relative pertinenze, è stata rettificata in quanto ad oggi 5 alloggi risultano alienati e la consistenza di proprietà comunale risulta essere di n° 7 unità abitative;

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

Visto il D.L. 112 del 25/06/2008, convertito con legge n. 133 del 06/08/2008 e s.m.i.;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n°340/2009;

Visto il vigente statuto comunale;

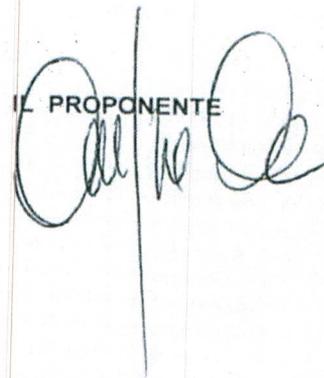
### SI PROPONE che la Giunta Municipale deliberi

- Riconfermare e approvare l'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, già in precedenza approvato e risultante dalla delibera di C.C. n° 32/2019 con la rettifica delle schede N° 3, N° 7 e N° 1/2014, per la parte riguardante i dati catastali e relative consistenze;
- dare atto che il detto elenco, per come risultante dalla presente delibera, dovrà essere inoltrato al C.C. per costituire Piano di valorizzazione dei Beni immobili di proprietà comunale ed essere allegato al bilancio di previsione dell'esercizio 2020;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL CAPO DELL'AREA TECNICA  
"4° e 5° Area Funzionale"  
(Arch. S. La Monica)

IL PROPONENTE



Elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art.58 del D.L. n°112/2008 convertito con modificazioni nella legge n°133/2008, per come applicabile in Sicilia dopo la sentenza della Corte Costituzionale n°340/2009.

Num. Scheda	UBICAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
1	VIA GARIBALDI N°34	Foglio 2, mappale 151, porzione della 141	Trattasi di immobile a due elevazioni fuori terra di recente ristrutturazione, ove ha sede l'Ufficio della Delegazione di spiaggia	120,00 mq	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale).	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale).
2	CONTRADA CARCARELLA	Foglio 1, mappale 163	Trattasi di immobile a due elevazioni fuori terra di vecchia costruzione e in pessimo stato di conservazione ex sede macello comunale	220,00 mq sede fabbricato, mq 300,00 corte	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo V3 (impianti tecnologici).	Riclassificazione da zona V3 (impianti tecnologici) a Zona residenziale di tipo C1 (Espansione urbana intensiva)
3	AREA DI SEDIME EX PALESTRA COPERTA DI VIA MARINA	Foglio 2, particella 3053	Trattasi di sedime della ex palestra coperta in costruzione che allo stato si trova con fondazioni, pilastri e travi a Piano Terra, ma mancante di solai di copertura	mq.1.620 mq	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo V2 (impianti sportivi).	Riclassificata da zona V2 (impianti sportivi) a Zona residenziale di tipo B2 (Saturazione per singoli edifici) con D.D.G. dell'A.R.T.A.
4	CONTRADA PIANO BOTTE	Foglio 2, mappale 2750 (porzione)	Trattasi di un'area urbana delimitata a Nord della sovrastante piazzetta di Piano Botte, Sud con stradella comunale, Ovest con fabbricato Nigrelli e a Est con il capannone della ditta Aurea	L'area ha una superficie di circa mq.110	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B2 (Saturazione per Singoli Edifici).	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B2
5	<i>OMISSIS</i>						
6	VIANAZIONALE-C.DA TORRAZZA	Foglio 2, mappale 1115 (porzioni)	Trattasi di ampliamento di un fabbricato ad uso artigianale	Circa mq.70 nei vari piani e mq.56 nell'ultimo piano	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso artigianale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B3 (trasformazione e risanamento)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B3 (trasformazione e risanamento).
7	C.DA FELICITA	Terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 19, mappale 1008	Trattasi di area risultante da demolizione di fabbricato abusivo	Superficie di mq. 115	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso di area edificabile in zona CSI	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo CSI (Residenza Stagionale Consolidata).	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo CSI (Residenza Stagionale Consolidata)
8	C.DA ARIA	L'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 21, mappale 5	Trattasi di un immobile a piano terra ad uso agricolo, zootecnico	La superficie di mq.36,00, oltre mq.24,00 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso agricola zootecnica	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)



Elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art.58 del D.L. n°112/2008 convertito con modificazioni nella legge n°133/2008, per come applicabile in Sicilia dopo la sentenza della Corte Costituzionale n°340/2009.

9	C.DA FAVATA'	L'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 2, mappale 1272	Trattasi di un immobile a piano terra ad <b>uso artigianale</b>	La superficie in pianta e di mq.260,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso artigianale</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)	Riclassificazione da zona E1 (Agricole non Irrigue) a zona omogenea di tipo D1-1 (Artigianato e Magazzini)
10	VIA MARINA	l'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 2, mappale 1067	Trattasi di un immobile a piano terra ad <b>uso magazzino- deposito</b> di beni da commercializzare	La superficie è di circa mq.55,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso a magazzino- deposito beni da commercializzare</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Verde Privato di Rispetto	Riclassificazione da Verde Privato di Rispetto a Zona di tipo D3 (Strutture Commerciali e Direzionali)
11	VIA MARINA-BARCHE GROSSE	Foglio 2, mappale 1082	Trattasi di una sopraelevazione a piano 1° di un fabbricato allo stato rustico da destinare ad <b>uso residenziale</b>	La superficie in pianta e di mq.17,60	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso residenziale</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B2 (Saturazione per Singoli Edifici)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B2
12	C.DA PAPA'	Gli immobili sono stati realizzati su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 6, mappali 50 e 53	Trattasi di immobili (capannone e tettoia) a piano terra, ad <b>uso agricolo</b> allo stato rustico	Superficie capannone mq.128,14; tettoia mq.45,20; mq.363,00 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso agricola zootecnica</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue), ma in fascia di rispetto Autostradale	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)
13	<i>OMISSIS</i>						
14	C.DA PORTELLA-MADONNA DELLE GRAZIE	Gli immobili sono stati realizzati su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 8, mappale 257	Trattasi di tre piccoli immobili a piano terra, ad <b>uso agricolo</b> allo stato rustico	Superficie degli immobili mq.45,92; mq.459,08 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso agricola</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)
15	VIA R.LIVATINO - C.DA FAVATA'	Foglio 2, mappale 2113 (porzione)	Trattasi di una sopraelevazione a piano 2° allo stato rustico (sottotetto abitabile) in un fabbricato <b>residenziale</b>	La superficie coperta è di circa mq.150,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso residenziale</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo C3 (Espansione urbana estensiva)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo C3 (Espansione urbana estensiva)
16	VIA COLLEGIO	Foglio 2, mappale 36 sub 4 (porzione)	Trattasi di una sopraelevazione a piano 2° (sottotetto abitabile) in un fabbricato <b>residenziale</b>	La superficie coperta è di circa mq.110,40	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso residenziale</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico-ambientale)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico-ambientale)
17	C.DA BUSCITTA-CIMINA'	Foglio 2, mappali 2672-2673-porzione della 2671 e porzione della 1295	Trattasi di immobili a piano terra, ad <b>uso residenziale</b> (residenza+magazzino)	Abitaz. mq. 82,80; magaz mq. 17,00; terreno mq.998,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso residenziale</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Zona omogenea di tipo E1 (Area agricola non irrigua)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)

Elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art.58 del D.L. n°112/2008 convertito con modificazioni nella legge n°133/2008, per come applicabile in Sicilia dopo la sentenza della Corte Costituzionale n°340/2009.

1/2012	SCUOLA ELEMENTARE Maria "GOMEZ"	Foglio 2, mappale 1139 - 1907	Fabbricato a due elevazioni f.t. ove aveva sede la scuola elementare.	Fabbricato mq. 750,00; corte mq.2.600	Viene confermata la Destinazione con passaggio al patrimonio disponibile	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Zona omogenea di tipo V1 (Scuole)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo V1 (Scuole)
2/2012	SCUOLA MATERNA "FAVATA"	Foglio 2, mappale 2864	Fabbricato a una elevazione f.t. ove aveva sede la scuola elementare	Fabbricato mq. 500,00; corte mq.1.600	Viene confermata la Destinazione con passaggio al patrimonio disponibile	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Zona omogenea di tipo V1 (Scuole)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo V1 (Scuole)
1/2013	CONTRADA TORRAZZA	Foglio 2, mappali 1169-2907-2913	Trattasi di immobili destinati a sede della Compagnia dei Carabinieri e relativa corte di pertinenza	Part.1169 di mq.570,00; part.2907 di mq.453,00 e part. 2913 di mq.300,00	Viene confermata la sua destinazione e con la valorizzazione sarà mantenuta la destinazione attuale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in parte in zona omogenea di tipo F (attrezzature di interesse generale) e in parte a Parcheggio e viabilità	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane zona omogenea di tipo F (attrezzature di interesse generale) e in parte a Parcheggio e viabilità
2/2013	VIA BUTTITTA EX CONTRADA PETITTO	Foglio 2, mappale 2099 sub 8	Trattasi di un piano sottotetto allo stato rustico, scaturito dalla copertura di una porzione del lastrico solare del fabbricato ove è ubicato	La superficie coperta in pianta e di circa mq.114,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso di sottotetto non abitabile	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva)
3/2013	VIA PALAZZO N°35	Foglio 2, mappale 4 e 5	Trattasi dell' immobile destinato a sede degli uffici comunali, allo stato attuale utilizzato per i compiti istituzionali cui è preposto	Superficie coperta mq 1.000 circa, oltre mq. 2000,00 circa scoperta.	Viene assegnata, ai fini della valorizzazione, la destinazione a struttura ricettiva	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale). valorizzazione avverrà con destinazione urbanistica congruente con la vigente
1/2014	CONTRADA BUCALINO SNC	Foglio 2, mappale 1917 e 2563	Trattasi di un immobile di edilizia residenziale popolare composto da n° 7 alloggi e relative pertinenze, attualmente occupato in locazione dagli inquilini a suo tempo assegnatari	Superficie coperta mq 589, oltre mq. 1079,00 circa scoperta.	Viene mantenuto al patrimonio, ai fini dell'alienazione; la destinazione è ad uso residenziale;	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva).
1/2016/2017	CONTRADA PECORARO-CIARAMIRELLO	Foglio di mappa n°2 particella 3031; Foglio di mappan°3 particelle 327 - 597 e599	Trattasi di immobile destinato a sede di impianto di depurazione e di sollevamento acque reflue	Foglio di mappa n°2 part 3031 di mq.201,00 Foglio di mappa 3 part. 327 mq. 1.699,00; part, 597 di mq. 403,00; part. 599 di mq. 86,00	Il bene sarà mantenuto al patrimonio disponibile di questo Comune	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo V3 (impianti tecnologici con simbologia a Depuratore)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane in zona omogenea di tipo V3 (impianti tecnologici con apposita simbologia a Depuratore)



# COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

### SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 24 DEL 15/05/2020

**OGGETTO:** Elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art.58 del D.L. n°112/2008 convertito con modificazioni nella legge n°133/2008, per come applicabile in Sicilia dopo la sentenza della Corte Costituzionale n°340/2009.

**Conferma e rettifica scheda n° 3 - scheda n° 7 e scheda n° 1/2014 - Piano di valorizzazione immobili comunali.**

Il sottoscritto La Monica Arch. Francesco, Responsabile dell'Area Tecnica, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 15-05-2020



Il Responsabile Area Tecnica  
Arch. Francesco La Monica

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 15/05/2020

Il Responsabile Area Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo

Si attesta, ai sensi dell'art.55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n.48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Data, 15/05/2020

Il Responsabile Area Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo

il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to Amoroso

IL PRESIDENTE  
F.to Pellegrino

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 28.05.2020

Dalla Residenza Comunale li, 28.05.2020



IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n.44;
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91, giusta attestazione dell'addetto alle pubblicazioni.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



**COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA**  
**Provincia di Messina**



**COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 190 della deliberazione

del 10.12.2020

**OGGETTO:** Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e piano assunzionale 2020. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 D.L.gs. n.165/2001.

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 20,00 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sono presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Re Francesco	Sindaco	X	
2	Pellegrino Agostino	Vice Sindaco	X	
3	Rampulla Santo	Assessore	X	
4	Amoroso Alessandro	Assessore		X
5	Consentino Marina	Assessore		X

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Anna A. Testagrossa.

Vista la direttiva del Sindaco prot.n.10783 del 27.10.2020 in ordine alle riunioni della Giunta Comunale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepita con L. r. 11 dicembre 1991, n° 48;

**VISTA** la L.r. 3 dicembre 1991, n° 44;

**VISTA** la L.r. 5 luglio 1997, n° 23;

**CONSIDERATO** che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso **parere favorevole** il **responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;**

**VISTO** il **parere favorevole del responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile,** ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 modificato dall'art. 12 della l.r. n° 30 del 23.12.2000;

**VISTO** l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sulla proposta in oggetto introitato agli atti di questo Ente il 10.12.2020 prot.n.12275;

**VISTA** la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dall'Area Economico Finanziaria su indicazione dell'Assessore al Personale, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

**CONDIVISI** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

**CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

**VISTO** l'Ordinamento EE.LL. vigente in Sicilia;

**CON VOTI** favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

### DELIBERA

Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Successivamente

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge.

### DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



*PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA*

*PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE*

*2020 – 2022*

*E PIANO ANNUALE 2020*

**COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

Provincia di MESSINA

L'ORGANO DI REVISIONE

**PARERE N. 30/2020**

**Oggetto: Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e piano assunzionale 2020 - Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001.**

L'anno 2020 il giorno 9 del mese di dicembre, il dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di Santo Stefano di Camastra, nominato con delibera consiliare n. 12 del 13/03/2018, esprime il proprio parere in merito a quanto richiesto dalla proposta di delibera di G. C. n. 56 del 20/11/2020 ad oggetto "Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e piano assunzionale 2020 - Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001".

**Visti:**

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
  - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
  - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e

*continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;*

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

#### **Preso atto che:**

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;*
- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

**Rilevato** che i Dirigenti dei Settori comunali hanno attestato che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

**Vista** la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 30/06/2020;

#### **Preso atto che l'Ente:**

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- risulta essere adempiente con la BDAP Bilanci;

#### **Rilevato che:**

- **è rispettato** quanto introdotto dal d.lgs. 75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001 dove viene posto il *“divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;*
- **non sono rispettate** le capacità assunzionali a tempo indeterminato in base a quanto previsto dall'art. 33 del DL 34/2019 in merito al valore soglia calcolato con le percentuali per fasce demografiche (DM di prossima pubblicazione) sulla media delle entrate correnti accertate negli ultimi tre esercizi chiusi (al netto del FCDE di previsione), *(in caso di mancato rispetto fino al 2025 si possono mantenere valori superiori attivando un percorso di graduale riassorbimento);*
- **sono rispettate** le capacità assunzionali a tempo indeterminato attualmente vigenti;

#### **Preso atto**

che è stato pubblicato il Decreto del 17 marzo 2020 in GU n. 108 del 27/04/2020, attuativo a cui fa riferimento l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 che dispone *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei*

*fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione". . I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia*

**Preso atto** che il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta come segue:

- **Media triennio 2011-2012-2013 € 2.485.970,00**
- **Spesa complessiva dotazione organica rideterminata è pari ad € 2.314.243,28**

Tali previsioni sono state sterilizzate degli incrementi dovuti al nuovo CCNL 2016-2018 del 21/05/2018.

**Preso atto** che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009 per gli enti in regola con vincoli commi 557 legge 296/2006 (per gli enti non in regola con vincoli commi 557 legge 296/2006 il limite è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009) così rideterminata a seguito della esclusione della spesa dei rapporti a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del personale comandato (ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'ente cedente come indicato dalla Corte dei Conti Autonomie n. 12/2017) e del personale coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea nonché nell'ipotesi di cofinanziamento, con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti

## **CONSIDERATO CHE**

L'Ente intende procedere alla stabilizzazione

- ai sensi dell'art 20 comma 14 del D.Lgs. n. 75/2017 e art. 11 della L.R. n. 8/2017 di:
  - n. 24 risorse, di cui n. 22 unità per l'anno 2020 e n. 2 unità per l'anno 2021, di personale utilizzato in ASU, presso il Comune, ai sensi del D.lgs. n. 280/97, il cui utilizzo è stato prorogato con deliberazione di G.C. n.249 del 31.12.2019 fino al 31.12.2020, per la copertura di n. 24 posti a tempo indeterminato e parziale, ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R 5/2014. Il costo per la stabilizzazione di tali 24 unità è quantificabile in 394.394,33 di cui la Regione erogherà la somma annuale di € 171.048,00 per la durata di cinque anni, che la quota parte annuale posta a carico del bilancio comunale è di € 223.346,33 per la durata di cinque anni e allo scadere del quinquennio il costo complessivo della stabilizzazione è a carico del bilancio comunale,
- ai sensi dell'art. 20 comma 1 D.Lgs. n. 75/2017 - L.R. n. 1/2019 art. 22 comma 3 di:
  - n. 3 unità di cui alla L.R. n. 16/06, di cui all'articolo 26 della l.r. 8/18 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038. Il costo per la stabilizzazione delle 3 unità è quantificabile in € 48.308,40 e, per esse non si rende necessario ricorrere a ulteriori capacità assunzionali in considerazione delle risorse appositamente individuate con legge dalla regione siciliana.

All'incremento orario di n. 6 unità, già contrattualizzate, da 24 ore settimanali a 30 ore settimanali di cui n. 5 unità di categoria C e n. 1 unità di categoria B.

Preso atto che la dotazione organica rideterminata risulta così composta:

Categoria	Posti coperti		Impegno orario	Trasformazione rapporto di lavoro Part time 30 ore	Assunzioni previste		
	Full time	Part time			Part time 30 ore	Part time 24 ore	Part time 20 ore
D	7						
C	9	13	24 h	5			
B	5	8	24 h	1	2	8	
A	5	8	24h		1	11	5
<b>TOTALE</b>	26	29		6	3	19	5

Il programma delle assunzioni è così rappresentato:

#### Anno 2020:

n. 3 unità:

Categoria	Profilo professionale	N. unità	Modalità di assunzione	Orario settimanale
A	OPERATORE	3	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 1 D.Lgs. n. 75/2017 - L.R. n. 1/2019 art. 22 comma 3	24 h

n. 22 unità:

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALR	N. UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	ANNO	ORARIO SETTIMANALE
B	ESECUTORE	2	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	2020	30 h
B	ESECUTORE	7	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	2020	24 h
A	OPERATORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	2020	30 h
A	OPERATORE	8	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	2020	24 h
A	OPERATORE	4	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	2020	20 h

#### Anno 2021:

n. 2 unità:

Categoria	Profilo professionale	N. unità	Modalità di assunzione	Orario settimanale
B	ESECUTORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	24 h
A	OPERATORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	20h

## Anno 2022:

NESSUNA ASSUNZIONE

- non sono previste assunzioni a tempo determinato;

### A T T E S T A

- che l'ente ha rispettato gli obiettivi imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio per l'anno 2019,
- che il rispetto di tali obiettivi di pareggio è previsto anche per il triennio 2020-2022;
- che la spesa di personale presumibile, per l'anno 2020 non supera il limite di spesa della media del triennio 2011/2013;
- che ha rispettato gli obiettivi di saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1 del 232/2016 e non risulta strutturalmente deficitario;
- che l'assunzione delle unità previste nella proposta di deliberazione garantisce l'obbligo di contenimento della spesa per il personale nel tetto della spesa media del triennio 2011/2013;

**Rilevato**, come altresì indicato in proposta di deliberazione di GC, che l'Ente ha superato il valore soglia, per la fascia di comuni di appartenenza, di cui alla tabella 3 dell'art. 6 del decreto ministeriale del 17 marzo 2020 pubblicato in GU n. 108 del 27/04/2020, pari al 31,2%.

#### **dato atto che**

- questo comune ha sfiorato il parametro del 31,2% indicato per la soglia relativa alla classe demografica di appartenenza della tabella 3 dell'art. 6 del decreto 17/03/2020,
- l'art. 6 del predetto decreto recita "I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento" e che i comuni che non riuscissero a rientrare entro il 2025 dovranno applicare negli anni successivi e fino al rientro nel predetto valore, un turnover non superiore al 30%,

**esaminato** il "prospetto con l'attestazione dei risparmi previsti per pensionamenti fino al 2025 per il tendenziale raggiungimento della percentuale del 31,20% ai sensi dell'art. 6 tabella 3 decreto 17/03/2020" prodotto dal Responsabile dei Servizi Finanziari rag. Pietro Mazzeo, contenente anche la rappresentazione dei pensionamenti previsti fino all'anno 2024 e che costituisce parte integrante della proposta di delibera e alla quale si rinvia,

#### **Considerato che:**

- la spesa per la stabilizzazione del personale prevista in tale periodo, al lordo di eventuali contributi che l'Ente percepisce dalle istituzioni nazionali e regionali, è pari a:
  - € **394.394,33** per l'assunzione di 24 unità a 24 ore settimanali. La quota annuale posta a carico del bilancio comunale è di € 223.346,33 per la durata di cinque anni e allo scadere del quinquennio il costo complessivo della stabilizzazione è a carico del bilancio comunale,
  - € **48.308,40** per l'assunzione di n. 3 unità a tempo indeterminato a 24 ore, cat. A e che tale costo è interamente coperto dai contributi regionali fino al 2038;
- il risparmio da pensionamenti nel periodo 2020-2024 come da certificazione prodotta dal Responsabile dei Servizi Finanziari è quantificabile in € **687.495,56**,
- nel periodo di riferimento, in base a quanto previsto dall'art. 6 del predetto decreto, in termini di spesa, si realizzerebbe un turnover inferiore al 100%,

- nel corso del 2019 sono stati registrati pensionamenti con un risparmio complessivo pari ad € 155.666,62, da considerarsi quali ulteriori capacità assunzionali,
- nel corso del 2020 ci sono stati pensionamenti con un risparmio di spesa di € 83.309,00 da considerarsi come ulteriori capacità assunzionali,

#### **R a m m e n t a**

che non è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale:

- senza aver preventivamente approvato il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1 del d.lgs. 198/2006,

#### **A c c e r t a**

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022 consente di rispettare:

- il limite relativo alle capacità assunzionali di cui alle norme vigenti;
- il limite di spesa della dotazione organica ai sensi dell'art. 1, comma 421 della legge 190/2014;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2000;

#### **Visti**

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del Responsabile del Servizio Finanziario rag. Pietro Mazzeo ai sensi dell'art. 183 comma 8 del Dlgs. 267/2000, che attesta la compatibilità di cassa con le regole del patto di stabilità interno
- il parere favorevole in ordine all'impatto del provvedimento sulla situazione finanziaria e sul patrimonio dell'Ente del Responsabile del Servizio Finanziario rag. Pietro Mazzeo;

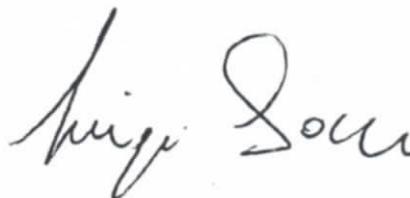
#### **E s p r i m e**

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2020, avente ad oggetto "*Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e piano assunzionale 2020 - Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001*".

Data 9/12/2020

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi Sorce



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

**Proposta n. 56 del 20/11/2020**

**Presentata da ASSESSORE AL PERSONALE**

**OGGETTO: Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e piano assunzionale 2020 - Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001.**

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che - ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari - i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 dispone che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per migliorare il funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 91, comma 1, d.lgs.267/2000, dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- parimenti, l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto (trattamento economico addetti uffici di staff), debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel testo sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 stabilisce che "Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2" e prevede, inoltre, che "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a

legislazione vigente”;

- l'articolo 6, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel testo sostituito dall'articolo 4 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 recita: “In sede di
- definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;
- l'articolo 6, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel testo sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 stabilisce che “Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;
- l'articolo 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 testualmente prevede che “1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”;

#### **VISTI**

- l'art. 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 secondo cui le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del sopra citato D. Lgs. 165/2001 a tenore del quale gli Organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali e gli Organi gestionali agiscono in via esclusiva per la realizzazione dei programmi e obiettivi affidati;
- l'art. 88 del Testo Unico degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che estende i suddetti principi alle Autonomie locali;

#### **DATO ATTO CHE**

– l'art. 1, c. 557, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come sostituito dall'art. 14, c. 7, della L. 122/2010, dispone che ai fini del concorso delle Autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso la parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

– in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-

ter);

– il successivo comma 557-quater prevede che, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (triennio "fisso" 2011-2013: comma aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114);

**VISTO** l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

**CONSIDERATO** che con il Decreto 8/05/2018, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 173 del 27.7.2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

**EVIDENZIATO** che il documento espressamente fissa i seguenti due principi:

1. "gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica".
2. "le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore". Dal che se ne deve trarre la conseguenza che esso ha essenzialmente un rilievo sul terreno del metodo che le singole amministrazioni devono utilizzare.

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

**RICHIAMATI** al riguardo, gli orientamenti della corte conti per cui *per il tetto di spesa potenziale degli enti locali soggetti al patto di stabilità si identifichi con la spesa media del personale nel triennio 2011-2013, le linee di indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018, all'art. 2, comma 2.1 prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall'art.4 del d.lgs 75/2017, affermano che "la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile ..... e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente". Il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.*

**VISTO** l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

**RITENUTO** necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla contestuale ricognizione del personale in esubero o in eccedenza;

**VISTO** le note del 9.01.2020 prot. n. 341 e del 5.3.2020 prot. n. 3127 con la quale è stato chiesto ai Responsabili di Area di relazionare, per l'anno 2020, in merito alla presenza di

eventuale personale in esubero nei servizi di competenza, ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e di formulare proposte riguardo al piano triennale del fabbisogno triennale del personale 2020/2022 e piano annuale del fabbisogno;

**VISTO** le note a firma dei Responsabili di Area i quali, ciascuno per quanto di propria competenza, tenuto conto della consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente in relazione ai servizi assegnati hanno relazionato che non emergono situazioni di personale in esubero e formulato proposte riguardo al fabbisogno richiesto ai fini dell'attuazione dei programmi dell'Amministrazione e del mantenimento dei servizi affidati, giuste comunicazioni acquisite ai prott. nn. 30 del 13.01.2020, 145 del 9.3.2020, 147 del 4.02.2020, 186 del 5.3.2020, 23 del 8.5.2020, 62 del 3.3.2020, agli atti del Comune;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 11.6.2019 con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2019-2021, il piano assunzionale 2019 – Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001, disposta l'assunzione a tempo indeterminato e parziale di n. 38 unità con contratto a tempo determinato in servizio presso l'Ente, di cui alla L.R. n. 16/06, inseriti nell'elenco di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. n. 5/2014, mediante procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017 e art. 22 comma 3 L.R. n. 1/2019 con contributo a carico del Comune in misura pari a quanto previsto dal comma 10 che parametrizza lo stesso nei limiti *della spesa complessivamente sostenuta dall'Ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31.12.2015* al cui onere la Regione Siciliana provvederà a far fronte *“mediante l'utilizzo di parte del Fondo di cui all'art. 30, comma 7, della LR 5/2014 e s.m.i, nonché, per la quota complementare a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015, mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune”*;

**VISTA** la determinazione n. 106 del 27.6.2020 del capo area economico-finanziaria con la quale è stato approvato, tra l'altro, l'elenco di n. 35 unità e disposta la trasformazione del rapporto di lavoro del personale precario da stabilizzare con contratto a tempo indeterminato e parziale di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014 in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017, che in data 28.6.2019 hanno stipulato il relativo contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e parziale a 24 ore settimanali;

**VISTA**, altresì, la deliberazione di G.C. n. 69 del 29.6.2019 con la quale è stata disposta la proroga al 31.12.2020 per n. 3 unità di personale in servizio con contratto di diritto privato a tempo determinato e parziale, di cui alla L.R. n. 85/95, come modificata dalla L.R. n. 16/06 nelle more della definizione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017;

**VISTO** l'art. 33, comma2, del D.L. n. 34/2019 il quale prevede: *A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia*

superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare ((il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo)) rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

**VISTO** il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 17.3.2020, pubblicato sulla GURI 27.3.2020, con il quale sono state dettate misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, applicabili a decorrere dal 20 aprile, il quale prevede l'individuazione di valori soglia differenziati per fasce demografica di Comuni in relazione al rapporto tra spesa del personale dipendente e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

**ACCERTATO** che il Comune di Santo Stefano di Camastra con popolazione pari a 4581 al 31.12.2019 si colloca nella fascia dei Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti con un valore soglia del di cui alla tabella 1 del citato Decreto di 27,2%;

**ACCERTATO**, altresì, che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del citato Decreto, risulta superiore al valore soglia di cui alla sopra citata Tabella e che pertanto il Comune di Santo Stefano di Camastra rientra nelle previsioni di cui all'art. 6 del Decreto poiché il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti risulta pari al 41,31% quindi superiore al valore soglia di rientro per fascia demografica individuato nella tabella 3, pari al 31,2%, come risulta dal prospetto a firma del Responsabile dell'area amministrativa contabile;

**VISTO** l'art. 6 del Decreto 17.3.2020 il quale prevede che:

1. I Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%;
2. A decorrere dal 2025 i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia;

**PRESO ATTO** che le disposizioni normative nazionali e regionali sono state formulate con l'obiettivo di garantire l'uscita dal precariato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 75/2017 ed, infatti, la l.r. 8/2018 ha ritenuto dover chiarire che nelle more dell'individuazione degli esuberanti del personale provinciale sono consentiti i percorsi di stabilizzazione;

**VISTO** l'art. 26 della l.r. 8/2018 *Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali* che qui si intende richiamato e, in particolare il comma 1 il quale prevede che, *nelle more dell'individuazione degli esuberanti di personale di cui alle procedure previste dall'articolo 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75*”.

**PRESO ATTO** che attualmente risultano in servizio presso l'Ente, in forza delle disposizioni legislative regionali di settore via via emanate ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. f) dello Statuto di autonomia, n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, di cui alla L.R. 85/95 (oggi L.R. 16/06) tutti provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili impegnati in progetti di pubblica utilità attivati dal Comune o da enti privati, e ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della l.r. 5/2014, il cui rapporto è stato da ultimo, prorogato al 31.12.2020 con deliberazione della Giunta Comunale n. 69/2019;

**VISTA** la L.R. 27/2016 ed in particolare l'art. 3 rubricato “Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario” che qui si intende richiamato nel testo novellato dalla recente L.R. 8 maggio 2018, n. 8, è stato stabilito che “nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, i Comuni possono adottare le procedure previste dall'art. 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 (c.d. Decreto D'Alia), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018, oltre che quelle previste dai commi 1 e 2 dell'art 20 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n° 75 (c.d. Decreto Madia) aggiungendo, al limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le risorse previste dall'articolo 9, comma 28, ottavo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016;

-che, nello specifico, l'ottavo periodo dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 stabilisce che, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nessuna limitazione all'utilizzo del personale a tempo determinato può essere validamente imposta agli Enti locali che risultino in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, nonché, qualora detto utilizzo avvenga “nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente”;

– che, quindi, attraverso la manovra disposta dalla Regione Siciliana che, con l'art. 3, comma 6 della L.R. 27/2016 ha proceduto al sostanziale consolidamento, in caso di stabilizzazione del personale precario, del contributo già erogato agli Enti Locali per l'utilizzo dei medesimi lavoratori a tempo determinato, dette risorse quantificate in misura massima nell'ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016, sono divenute, ad ogni effetto di legge, concretamente disponibili e, come tali, idonee a costituire budget aggiuntivo per la stabilizzazione di detto personale;

– che tale possibilità aggiuntiva prevista è, tuttavia, riservata a favore dei Comuni soltanto a condizione che gli stessi “siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”;

– che in base all'ultimo alinea del primo comma dell'art. 3 della L.R. 27/2016 le assunzioni in

questione sono regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, che, per singola unità lavorativa, in termini di costo complessivo annuo e di giornate lavorative nonché per gli aspetti connessi all'inquadramento giuridico ed economico, deve risultare uguale a quello relativo al contratto a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2015;

– che, in via ulteriore, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 27/2016 ed “esclusivamente per le finalità e nel rispetto dei vincoli e dei termini di cui al comma 1, il valore medio del triennio anteriore al 2016 delle risorse di cui all'art. 9, comma 28 del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, (...) può essere integrato a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive, appositamente individuate con legge regionale, che assicurano la compatibilità dell'intervento con il raggiungimento degli obiettivi regionali di finanza pubblica”;

– che a tal fine, e per garantire una maggiore possibilità e flessibilità di riassorbimento del personale precario, la medesima disposizione normativa da ultimo citata stabilisce che “gli enti territoriali calcolano il complesso delle spese per il personale, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 557 e 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dalla Regione”;

– che, quindi, proprio per questo motivo, anche un eventuale contributo aggiuntivo da parte della Regione finalizzato al riassorbimento del personale precario attualmente utilizzato dall'Ente non graverebbe, a livello di calcolo dei limiti e vincoli assunzionali, sulle spese di personale del Comune;

– che, inoltre, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della L.R. 27/2016, “Per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1 della legge regionale n. 5/2014, titolari di contratto a tempo determinato, effettuate dai Comuni (soggetti di cui al comma 10, lett. a) con le procedure richiamate dal presente articolo, a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo in misura pari a quanto previsto dal medesimo comma 10 e con le medesime modalità, parametrato in base ai soggetti assunti”;

– che ai sensi del citato comma 10, detto contributo è parametrato nei limiti “della spesa complessivamente sostenuta dall'Ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31.12.2015” al cui onere la Regione Siciliana provvederà a far fronte “mediante l'utilizzo di parte del Fondo di cui all'art. 30, comma 7, della LR 5/2014 e s.m.i, nonché, per la quota complementare a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015, mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune”;

– che, ancora, in base alla espressa previsione di cui al comma 8 dell'art. 3 della L.R. 27/2016, nel testo modificato dall'art. 26 della L.R. 8/2018, “La mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei comuni, entro il termine del 31 dicembre 2020, dei processi di stabilizzazione ai sensi del presente articolo, nella misura consentita dalle vigenti disposizioni, sussistendo i presupposti di cui ai commi 1 e 2, a decorrere dal 2021 comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun comune in misura pari alla spesa sostenuta dall'ente di cui al comma 18 per ciascun soggetto non stabilizzato assunto ai sensi del medesimo comma ”;

– che, inoltre, con l'art. 26, comma 6 della L. R. 8 maggio 2018, n. 8, è stato stabilito che “Ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, provvedono ad avviare le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, gli enti locali sono autorizzati ad

avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del medesimo decreto legislativo, interamente riservate ai medesimi”;

- che la circolare dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 16042 del 5 novembre 2018 ha ribadito (cfr. pagg. 4 e 6) che l'inciso “interamente riservate” è da riferire alle procedure concorsuali di cui all'art. 20 (commi 1 e 2) del D. Lgs. 75/2017;

**DATO ATTO** che l'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017, prevede che: *Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2021, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:*

*a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;*

*b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;*

*c) abbia maturato, al 31 dicembre 2020, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.*

**CONSIDERATO** che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi entro il 31.12.2021 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 20 anzi richiamato.

**VISTO** l'art. 3 comma 22 della L.R. n. 27/2016 e s.m.i. il quale prevede che sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;00

**VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1 (pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 26 febbraio 2019) che, all'art. 22, commi 2 e 3 ha stabilito che:

*“2. Le disposizioni di cui all'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 e di cui all'art. 26, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26.*

*3. Il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'art. 20, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75”;*

**CONSIDERATO** che sussistono i requisiti e presupposti di cui all'art. 20 comma 1 del D.lgs. 75/2017, dell'art. 3 della L.R. 27/2016, dell'articolo 26 della legge regionale n. 8/2018 e dell'art. 22 della L.R. n. 1/2019 per avviare il processo di stabilizzazione dei tre dipendenti in servizio con contratto a tempo determinato e parziale, posto che:

- i lavoratori risultano in servizio presso il Comune di Santo Stefano di Camastra da oltre dieci anni, e alla data del 31.12.2020, avranno maturato oltre tre anni di servizio negli ultimi otto anni;
- con la citata deliberazione di G.C. n. 57/2019 di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, anche in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già

erogati in quanto i lavoratori a tempo determinato contribuiscono all'erogazione di servizi indispensabili che consentono di assicurare l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente è stata avviata la procedura di stabilizzazione del personale precario, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti e presupposti finanziari, ivi compresa la capacità di sostenere, a regime, la spesa di personale derivante dallo speciale processo di reclutamento transitorio, che si è conclusa con la stipula di n. 35 contratti a tempo indeterminato e parziale;

**DATO ATTO** che si è proceduto ad autorizzare la proroga fino al 31.12.2020 dei rapporti di lavoro in essere, evidenziando, in coerenza con quanto contenuto nella circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017 che tale proroga è funzionale alla stabilizzazione e non si pone in contrasto con le regole stabilite dall'art. 19 del D.lgs. 81/2015, trattandosi di un regime speciale;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria degli interventi previsti dall'articolo 26 della l.r. 8/18 è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l'esercizio finanziario 2018.

**CONSTATATO** che questo Ente utilizza in attività socialmente utili n. 24 lavoratori prioritari, inseriti nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014, destinatari del regime transitorio D.lgs. n. 280/1997 ed ex art. 4, commi 1 e 2 della L.R. n. 24/2000, prorogati con delibera di Giunta comunale n. 249 del 31.12.2019 fino al 31/12/2020;

**VISTO** l'art. 30 della L.R. n. 5/2014 che detta disposizioni in materia di personale precario;

**VISTO** l'art. 11 della L.R. n. 8/2017 che detta disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività socialmente utili;

**VISTO** l'art.4 della legge regionale n.27 del 29.12.2016 dal titolo "Disposizioni in materia di lavori socialmente utili" che così prevede:

*1. È autorizzata, fino al 31 dicembre 2021, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste per ciascun anno la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni il personale già in servizio presso gli enti locali è prorogato automaticamente ad eccezione dei casi in cui l'Ente con proprio atto deliberativo espressamente rinunzi al progetto di utilizzazione.*

*2. I soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, possono optare, in alternativa alla partecipazione alle attività socialmente utili per il triennio 2017-2019, per la fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in ASU, da corrispondere in rate annuali. Le misure di cui al presente comma sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci. L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile.*

**ACCERTATO CHE:**

- esistono rilevate necessità riguardo l'utilizzo del personale socialmente utile in ragione delle esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi a supporto dei quali sono stati

adibiti nel corso degli anni anche alla luce delle cessazioni di personale nel tempo intervenute;

- con Delibera di Giunta n° 157 del 8.11.2017 è stato effettuato l'aggiornamento del programma di fuoriuscita dal precariato per n. 25 lavoratori ex D.lgs n. 280/1997 ed ex art. 4, commi 1 e 2 L.R. n. 24/2000 impegnati in attività socialmente utili presso questo Ente. Circolare protocollo n. 37367 del 03.10.2017- Dipartimento Regionale Lavoro, attraverso la misura di stabilizzazione tramite contratto di diritto privato ed assunzione a tempo indeterminato part time (12/24 ore);

**CONSIDERATO CHE** il Comune intende avvalersi della facoltà riconosciuta dal citato art. 4 comma 2 della L.R. 27/2016 procedendo negli anni 2020 e 2021 alla stabilizzazione a tempo indeterminato delle 24 unità impegnate nei lavori socialmente utili presso questo Comune e precisamente:

- n. 5 di cat. A con un impegno di 20 ore settimanali;
- n. 1 di cat. A con un impegno di 30 ore settimanali;
- n. 8 di cat. A con un impegno di 24 ore settimanali;
- n. 2 di cat. B con un impegno di 30 ore settimanali;
- n. 8 di cat. B con un impegno di 24 ore settimanali;

**VISTO** l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che detta disposizioni in merito al reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** la Legge n. 56/1987 ed in particolare l'art. 16 che detta disposizioni in merito alle assunzioni dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo;

**VISTO** l'art. 20 comma 14 del D.lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che *Le assunzioni a tempo indeterminato disciplinate dall'articolo 1, commi 209, 211 e 212, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 sono consentite anche nel triennio 2018-2020. Per le finalità di cui al presente comma le amministrazioni interessate possono utilizzare, altresì, le risorse di cui ai commi 3 e 4 o previste da leggi regionali, nel rispetto delle modalità, dei limiti e dei criteri previsti nei commi citati. Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti territoriali calcolano la propria spesa di personale al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dallo Stato e dalle regioni. Le amministrazioni interessate possono applicare la proroga degli eventuali contratti a tempo determinato secondo le modalità previste dall'ultimo periodo del comma 4.*

**ACCERTATO CHE**, come risulta dall'allegata attestazione finanziaria Allegato "A", a firma del responsabile dell'area economico finanziaria:

- il costo annuo delle 24 unità ASU da stabilizzare con contratto a tempo determinato e parziale è pari ad € 394.391,04 e che per cinque anni sarà garantito all'ente un contributo annuo complessivo pari ad € 171.048,00;
- il costo annuo a carico del bilancio comunale risulta di € 223.343,04;
- il costo annuo per la stabilizzazione di n. 3 unità di personale a T.D. di cui alla L.R. n. 85/95 (oggi L.R. n. 16/2006), con contratto a tempo indeterminato e parziale a 24 ore settimanali, pari ad € 48.308,40, è finanziato con le risorse appositamente individuate con legge dalla regione siciliana ex art. 3, comma 2 della l.r. 27/2016 ed ex articolo 26 comma 5 della L.R. 8/2018 ad oggi stabilite in € 638.120,45 oltre il contributo integrativo di € 24.451,50;

**PRESO ATTO** che nel Comune di S. Stefano di Camastra a decorrere dal 2019 con effetti dal 2020 e fino a 2024 sono previste cessazioni dal servizio ai sensi della normativa vigente per n. 21 unità di personale a tempo pieno con un risparmio di spesa di € 687.495,56, come si evince dall'allegato prospetto a firma del Responsabile dell'area economico-finanziaria, "Allegato B" che ad invarianza di entrate, consentirà il raggiungimento entro il 2025 del valore di 30,65% inferiore al valore soglia del 31,20%;

**DATO ATTO che**, saranno stabilizzate n. 22 unità lavorative nell'anno 2020 e n. 2 unità nell'anno 2021 di conseguenza l'importo è ripartito quanto ad € 200.486,27 nell'anno 2020 e 22.860,06 nell'anno 2021, pertanto il costo complessivo nel 2021 è di € 223.343,04;

## **PRESO ATTO CHE**

- la Dotazione organica dell'Ente è quella risultante dalla rimodulazione effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 11.6.2019;
- la spesa del personale di cui alla dotazione organica vigente pari ad € 2.314.243,28 è contenuta nel limite di € 2.485.970,00, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. (valore medio del triennio 2011-2013), come risultante dalla citata attestazione a firma del Responsabile dell'Area economico-finanziaria;
- l'Ente è in regola con le disposizioni in materia di dipendenti disabili di cui alla Legge n. 68/99;
- il Comune di S. Stefano di Camastra ha in forza 64 dipendenti a tempo indeterminato di cui n. 26 a tempo pieno, n. 35 a tempo indeterminato e parziale e n. 3 a tempo determinato e parziale;

**RITENUTO**, procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro di n. 6 unità di lavoro a tempo indeterminato e parziale al fine di far fronte alle esigenze derivanti dai carichi di lavoro degli uffici cui sono assegnati all'interno dell'Area Amministrativa Socio Culturale, Area Economico Finanziaria e Area Logistica Tecnico- Informatica, Area Tecnica per far fronte alla carenza di personale conseguente alle cessazioni nel tempo intervenute e non sostituito a fronte di nuovi e maggiori aggravii derivanti da adempimenti normativi e/o organizzativi;

**RITENUTO**, pertanto, di confermare l'attuale dotazione organica dell'ente risultante dal personale attualmente in servizio e da quello la cui assunzione e trasformazione del rapporto di lavoro viene programmata nella quale si prevedono in esecuzione all'art. 3 della L.R. 27/2016 e s.m.i., le procedure di reclutamento speciale (stabilizzazioni) per il personale precario in servizio presso il Comune, interamente riservate ai nn. 3 lavoratori precari in servizio presso questo ente con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, di cui alla L.R. n. 85/95 così come modificata dalla L.R. n. 16/06, inseriti nell'apposito elenco regionale previsto dall'articolo 30 della l.r n. 5/2014, a valere sulle risorse regionali allo scopo previste dalla l.r. 8/2018, la stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato e parziale di n. 24 unità di personale LSU, in servizio presso l'Ente, inserito nell'apposito elenco regionale previsto dall'articolo 30 della l.r n. 5/2014 e la trasformazione del rapporto di lavoro di n. 6 unità con contratto a tempo indeterminato e parziale da 24 a 30 ore settimanali, il cui il costo complessivo del personale ad invarianza di entrata e di spesa al 2025 è del 30,65% inferiore al limite di 31,20%;

## **VISTO:**

- l'elenco, a firma del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, del personale ASU, in servizio presso l'Ente, avente i requisiti per la stabilizzazione;
- l'elenco, a firma del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, del personale a tempo determinato e parziale in servizio presso l'Ente, avente i requisiti per la stabilizzazione;

**DATO ATTO** che non risultano eccedenze o esuberii di personale per l'anno 2020, come si evince dalle dichiarazioni dei Responsabili di Area, agli atti del Comune;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria degli interventi previsti dall'articolo 26 della l.r. 8/18 è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l'esercizio finanziario 2018.

**DATO ATTO** che la predetta circolare del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017 stabilisce che le procedure speciali di reclutamento finalizzate al superamento del precariato hanno una disciplina che sottende un interesse prevalente rispetto alla mobilità prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 che,

conseguentemente, non è da svolgere in via propedeutica all'avvio delle relative procedure e che rimane, invece, prevalente la posizione giuridica alla ricollocazione del personale in disponibilità ed è, pertanto, necessario adempiere a quanto previsto dall'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

**DATO ATTO**, pertanto, che sia il pareggio di bilancio che il tetto alla spesa del personale sono stati rispettati negli anni precedenti e che allo stato delle informazioni il saldo di competenza non negativo, calcolato in termini di competenza fra le entrate finali e le spese finali di cui al comma 707 e seguenti dell'art. 1 della legge 208/2015 e ss.mm.ii. e il tetto alla spesa del personale saranno rispettati anche nel corrente esercizio finanziario.

**DATO ATTO** che per il concreto avvio del processo di stabilizzazione del personale precario di cui alla L.R. 27/2016 e del D.lgs. 75/2017, l'articolo 26 della l.r. 8/2018 al comma 1 prevede quanto segue: In armonia con le disposizioni recate dal *decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75* e dalla relativa disciplina di attuazione, il comma 22 dell'*articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27* è sostituito dal seguente:

*"22. Nelle more dell'individuazione degli esuberanti di personale di cui alle procedure previste dall'articolo 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75."*

**VISTO** il Piano delle performance provvisorio per l'anno corrente, la cui adozione è condizione necessaria per l'esercizio della facoltà assunzionale negli esercizi finanziari a venire (Deliberazione n. 1/2018 della Corte dei Conti della Sardegna), approvato con deliberazione di G.C. n. 153 del 8.10.2020;

**DATO ATTO** che:

- è intendimento dell'Amministrazione comunale dare priorità all'avvio e definizione delle procedure di stabilizzazione del personale precario;
- sulla scorta delle considerazioni che precedono, nel triennio 2020/2022 - anno 2020 - sono previste per n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a 24 ore settimanali, ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della l.r. 5/2014, i cui contratti sono stati prorogati da ultimo con deliberazione di g.c. n. 69 del 29/06/2019, le **procedure di reclutamento speciale transitorio (stabilizzazione) ex art. 20 del d.lgs. 75/2017, l.r. 27/2016, l.r. 8/2018, l.r. 1/2019** secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 comma 1 del D.lgs. 75/2017, dell'art. 3 della L.R. 27/2016 e dell'articolo 26 comma 6 della l.r. 8/2018, art. 22 comma 3 della L.R. n. 1/2019 i cui contratti sono stati prorogati da ultimo con deliberazione di G.C. n. 69/2019, in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati in quanto i lavoratori a tempo determinato contribuiscono all'erogazione dei servizi indispensabili che consentono di assicurare l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente.
- nel triennio 2020/2022 -anno 2020 - è previsto il **reclutamento tramite selezione pubblica per soli titoli riservata ai lavoratori utilizzati in ASU ai sensi del Dlgs. 280/1997 presso il Comune di Santo Stefano di Camastra, finalizzato alla copertura di n. 22 posti a tempo indeterminato e parziale**, di cui n. 2 posti a tempo indeterminato a 30 ore settimanali di cat. B, n. 01 posto a tempo indeterminato a 30 ore settimanali di cat. A, n. 7 posti a tempo indeterminato a 24 ore settimanali di cat. A, n. 8 posti a tempo indeterminato a 24 ore settimanali di cat. B, n. 4 posti a tempo indeterminato a 20 ore settimanali di cat. A del Comparto Funzioni Locali, di cui al Comparto Funzioni Locali, ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, mediante la procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.Lgs. n. 75/2017 e art. 11 della L.R.n. 8/2017, il cui utilizzo è stato prorogato da ultimo con deliberazione di G.C. n. 249/2019;
- nel triennio 2020/2022 -anno 2021 - è previsto il **reclutamento tramite selezione pubblica per soli titoli riservata ai lavoratori utilizzati in ASU ai sensi del Dlgs. 280/1997 presso il Comune di Santo Stefano di Camastra, finalizzato alla copertura di n. 02 posti a**

**tempo indeterminato e parziale**, di cui n. 01 posto a tempo indeterminato a 24 ore settimanali di cat. B e n. 01 posto a tempo indeterminato a 20 ore settimanali di cat. A di cui al Comparto Funzioni Locali, ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, mediante la procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.Lgs. n. 75/2017 e art. 11 della L.R.n. 8/2017, il cui utilizzo è stato prorogato da ultimo con deliberazione di G.C. n. 249/2019;

- nel triennio 2020/2022 -anno 2020- è prevista, altresì, la trasformazione del rapporto di lavoro di n. 6 unità di personale in servizio presso il Comune con contratto a tempo indeterminato e parziale da 24 a 30 ore settimanali;

**RAVVISATA** la necessità di adottare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2020-2022 garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

**RITENUTO**, preliminarmente all'attivazione delle procedure di stabilizzazione del personale contrattista e ASU e alla trasformazione del rapporto di lavoro del personale già in servizio, rideterminare la dotazione organica come segue:

Categoria	Posti coperti			Assunzioni previste			Trasformazione rapporto di lavoro
	Full time	Part time	Impegno orario	Part time 30 ore	Part time 24 ore	Part time 20 ore	Part time 30 ore
D	7						
C	9	13	24 h				5
B	5	8	24 h	2	8		1
A	5	8	24h	1	11	5	
TOTALE	26	29		3	19	5	6

La tabella che segue sintetizza il numero, il profilo e le modalità di assunzione delle varie figure che l'amministrazione intende stabilizzare avviando le procedure nel 2020, ai sensi delle LL.RR. nn. 27/2016, 8/2018 e 1/2019:

Categoria	Profilo professionale	N. unità	Modalità di assunzione	Orario settimanale
A	OPERATORE	3	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 1 D.Lgs. n. 75/2017 - L.R. n. 1/2019 art. 22 comma 3	24 h

In applicazione e ai sensi dell'art.20 del D.Lgs n. 75/2017, dell'art.30 L. R. 20/01/2014, n. 5, dell'art. 3 della L.R. n.27/2016, dell'articolo 26 della l.r. 8/2018 e dell'art. 22 della L.R. n. 1/2019, la stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria per il personale precario avviene ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017 e si utilizzano le risorse appositamente individuate con legge dalla regione siciliana ex art. 3, comma 2 della L.R. 27/2016, così come certificate dall'ufficio ragioneria sulla scorta dei decreti regionali.

La tabella che segue sintetizza il numero, il profilo e le modalità di assunzione delle varie figure di personale LSU che l'amministrazione intende stabilizzare avviando le procedure nel 2020, mediante selezione riservata al personale in servizio presso il Comune, ai sensi dell'art 20 comma 14 del D.lgs. n. 75/2017 e art. 11 della L.R. n. 8/2017, in ragione delle esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati per i quali svolgono attività di supporto:

Categoria	Profilo professionale	N. unità	Modalità di assunzione	Orario settimanale
B	ESECUTORE	2	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	30h
B	ESECUTORE	7	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	24 h
A	OPERATORE	8	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	24h
A	OPERATORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	30h
A	OPERATORE	4	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	20h

Per le procedure di selezione interamente riservate, non si procede al previo esperimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del decreto legislativo 165/2001 s.m.i., mentre è previamente attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, così come disposto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017, giusta nota dell'ente prot n. 6592 del 26/06/2020 indirizzata al competente assessorato regionale lavoro.

#### DATO ATTO CHE:

- La Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015.
- Le risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 per il comune di Santo Stefano di Camastra sono le seguenti:
  - ANNO 2015 € 653.368,00 (DDG n. 284 s.2/2015).
  - ANNO 2018 € 638.062,54 come da piano di riparto in ultimo rimodulato con DDG n. 375 del 12.12.2018) e quota complementare anno 2018, pari ad € 126.635,17 giusto decreto assessoriale n. 201 del 31.07.2018 per un totale di €. 764.697,71.
  - ANNO 2019 € 638.120,45 (DDG n. 525 del 10/12/2019) oltre contributo integrativo di € 24.451,50 (DDG n. 98 del 15/04/2020).
- ✓ il costo per la stabilizzazione di nn. 3 unità è quantificabile in € 48.308,40 e, pertanto, non si rende necessario ricorrere a ulteriori capacità assunzionali rispetto alle risorse appositamente individuate con legge dalla regione siciliana poiché detta spesa è assicurata nell'ambito dei trasferimenti regionali;
- ✓ il costo attuale sostenuto per n. 64 dipendenti in servizio sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato pari ad € 2.090.900,24;
- ✓ il costo annuale per la stabilizzazione di n. 24 unità ASU è pari ad € 394.391,04 di cui la Regione Sicilia ai sensi dell'art. 4, della L.R. 27/2016, trasferisce la somma annuale di € 171.048,00, per la durata di un quinquennio, ponendosi, pertanto a carico del bilancio comunale la sola somma di € 223.343,04;
- ✓ La spesa complessiva della dotazione organica come rideterminata pari ad € 2.314.243,28 non supera il limite di spesa della media del triennio 2011/2013 pari ad € 2.485.970,00.

**DATO ATTO** che è in corso la predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022;

**DATO ATTO**, inoltre, che in corso di approvazione il Piano Azioni Positive per il triennio 2020/2022;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 165/2001
- il D.lgs. 267/2000
- il D. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014
- la Legge 190/2014
- la legge 208/2015 e ss.mm.ii.
- la l.r. 27/2016
- la l.r. 8/2017
- la l.r. 8/2018
- la L.r. n. 1/2019
- il Dlgs 75/2017
- 

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI**

1. **DI PRENDERE ATTO** delle superiori premesse qui integralmente richiamate.
2. **DI DARE ATTO** che per l'anno 2020 non vi sono eccedenze o esubero di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come risulta dalle dichiarazioni a firma dei responsabili di Area, agli atti del Comune;
3. **DI RIDETERMINARE**, preliminarmente alla programmazione del fabbisogno, la dotazione organica in misura pari a 88 come seguente prospetto:

Categoria	Posti coperti		Assunzioni previste	Assunzioni previste			Trasformazione rapporto di lavoro
	Full time	Part time		Impegno orario	Part time 30 ore	Part time 24 ore	Part time 20 ore
D	7						
C	9	13	24 h				5
B	5	8	24 h	2	8		1
A	5	8	24h	1	11	5	
TOTALE	26	29		3	19	5	6

**APPROVARE**, per le motivazioni in premessa richiamate, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020/2022, come di seguito:

**Anno 2020**

**PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE TRANSITORIO (STABILIZZAZIONE) EX ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017, L.R. 27/2016 E L.R. 8/2018**, secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 comma 1 del D.lgs. 75/2017, dell'art. 3 della L.R. 27/2016, dell'articolo 26 comma 6 della l.r. 8/2018, art. 22 comma 3 L.R. n. 1/2019.

Tali procedure sono previste per n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, i cui contratti sono stati prorogati da ultimo fino al 31.12.2020 con deliberazione di G.C. n. 69/2019, in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate

esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati in quanto i lavoratori a tempo determinato contribuiscono all'erogazione dei servizi indispensabili che consentono di assicurare l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente.

La tabella che segue sintetizza il numero, il profilo, l'impegno orario settimanale e le modalità di assunzione delle varie figure che l'ente intende stabilizzare avviando le procedure nel 2019 ai sensi della l.r. 27/2016 e 8/2018:

Categoria	Profilo professionale	N. unità	Modalità di assunzione	Orario settimanale
A	OPERATORE	3	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 1 D.Lgs. n. 75/2017 - L.R. n. 1/2019 art. 22 comma 3	24 h

Data la natura della selezione interamente riservata, non si procede al previo esperimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del decreto legislativo 165/2001 s.m.i., mentre è previamente attivata la procedura di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001, così come disposto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017, giusta nota dell'ente prot n. 6592 del 26/06/2020, indirizzata al competente assessorato regionale lavoro.

In applicazione e ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 75/2017, dell'art.30 L. R. 20/01/2014, n. 5 e dell'art. 3 della L.R. n.27/2016, dell'articolo 26 della l.r. 8/2018 e art. 22 della L.R. n. 1/2019 la stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria per il personale precario avviene ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.lgs. n. 75/2017.

**PROCEDURE DI RECLUTAMENTO TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI RISERVATA AI LAVORATORI UTILIZZATI IN ASU PRESSO IL COMUNE,** ai sensi dell'art 20 comma 14 del D.Lgs. n. 75/2017 e art. 11 della L.R. n. 8/2017.

Tali procedure sono previste, per n. 22 unità per l'anno 2020 di personale utilizzato in ASU, presso il Comune, ai sensi del D.lgs. n. 280/97, il cui utilizzo è stato prorogato con deliberazione di G.C. n.249 del 31.12.2019 fino al 31.12.2020, per la copertura di n. 22 posti a tempo indeterminato e parziale, ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati in quanto i lavoratori a tempo determinato contribuiscono all'erogazione dei servizi indispensabili che consentono di assicurare l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente.

La tabella che segue sintetizza il numero, il profilo, l'impegno orario settimanale e le modalità di assunzione delle varie figure che l'ente intende stabilizzare:

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	ANNO	ORARIO SETTIMANALE
B	ESECUTORE	2	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	2020	30 h
B	ESECUTORI	7	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	2020	24 h
A	OPERATORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	2020	30 h
A	OPERATORE	8	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	2020	24 h
A	OPERATORE	4	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	2020	20 h

Data la natura della selezione interamente riservata, non si procede al previo esperimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del decreto legislativo 165/2001 s.m.i., mentre è previamente attivata la procedura di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001, così come disposto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017, giusta nota dell'ente prot n.

6592 del 26.6.2020, indirizzata al competente assessorato regionale lavoro.

## TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE

Categoria	Posto coperto	Part time	Incremento orario	Totale impegno ore settimanale
C	5	24 h	6	30
B	1	24 h	6	30

### Anno 2021

**PROCEDURE DI RECLUTAMENTO TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI RISERVATA AI LAVORATORI UTILIZZATI IN ASU PRESSO IL COMUNE**, ai sensi dell'art 20 comma 14 del D.Lgs. n. 75/2017 e art. 11 della L.R. n. 8/2017.

Categoria	Profilo professionale	N. unità	Modalità di assunzione	Orario settimanale
B	ESECUTORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	24 h
A	OPERATORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 14 D-lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. 8/2017	20h

### Anno 2022

**NESSUNA ASSUNZIONE**

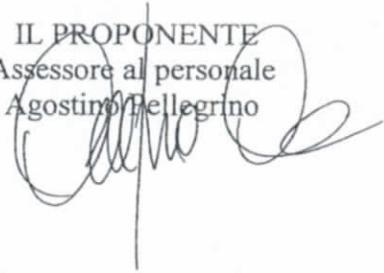
#### 4. DARE ATTO CHE:

- ✓ La Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015.
- ✓ Le risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 per il Comune di Santo Stefano di Camastra sono le seguenti:
  - ANNO 2015 € 653.368,00 (DDG n. 284 s.2/2015).
  - ANNO 2018 € 638.062,54 come da piano di riparto in ultimo rimodulato con DDG n. 375 del 12.12.2018) e quota complementare anno 2018, pari ad € 126.635,17 giusto decreto assessoriale n. 201 del 31.07.2018 per un totale di €. 764.697,71.
  - ANNO 2019 € 638.120,45 (DDG n. 525 del 10/12/2019) oltre contributo integrativo di € 24.451,50 (DDG n. 98 del 15/04/2020).
- ✓ il costo per la stabilizzazione di nn. 3 unità è quantificabile in € 48.308,40 e, pertanto, non si rende necessario ricorrere a ulteriori capacità assunzionali rispetto alle risorse appositamente individuate con legge dalla regione siciliana.
- ✓ il costo attuale sostenuto per n. 64 dipendenti in servizio pari ad €. 2.090.900,24 non è in concreto superiore al limite di spesa della media del triennio 2011/2013 pari ad €. 2.485.970,00.
- ✓ il costo annuale per la stabilizzazione di n. 24 unità ASU è pari ad € 394.391,04 di cui la Regione Sicilia ai sensi dell'art. 4, della L.R. 27/2016, trasferisce la somma annuale di €

- 171.048,00, per la durata di un quinquennio, ponendosi, pertanto a carico del bilancio comunale la sola somma di € 223.343,04;
- ✓ La spesa complessiva della dotazione organica come rideterminata pari ad € 2.314.243,28 non supera il limite di spesa della media del triennio 2011/2013 pari ad € 2.485.970,00.
  - 5. **DATO ATTO** che è in corso la predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022;
  - 6. **DATO ATTO**, inoltre, che in corso di approvazione il Piano Azioni Positive per il triennio 2020/2022;
  - 7. **DARE ATTO CHE:**
    - ✓ La Regione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 27/2016, garantisce un contributo annuo di € 171.048,00 per la durata di cinque anni pari al sussidio annuo percepito dai lavoratori socialmente utili.
    - ✓ il costo per la stabilizzazione di nn. 24 unità è quantificabile in 394.394,33 di cui la Regione erogherà la somma annuale di € 171.048,00 per la durata di cinque anni, che la quota parte annuale posta a carico del bilancio comunale è di € 223.343,04 per la durata di cinque anni e allo scadere del quinquennio il costo complessivo della stabilizzazione è a carico del bilancio comunale;
    - ✓ il costo annuo per la stabilizzazione delle 24 unità di personale ASU, l'incremento orario di n. 6 unità, già contrattualizzate, da 24 ore settimanali a 30 ore settimanali oltre alla stabilizzazione delle 3 unità di personale a tempo determinato e parziale, come risultante dall'allegato A, a firma del Responsabile dell'area economico finanziaria, aggiunto al costo del personale in servizio è pari a complessivi € 2.314.243,28 non contribuisce al superamento del limite di spesa della media del triennio 2011/2013 pari ad € 2.485.970,00;
    - ✓ a decorrere dal 2019 con effetti prodotti nell'anno 2020 e fino a 2025 sono previste cessazioni dal servizio ai sensi della normativa vigente con un risparmio di spesa di € 687.495,56, come si evince dall'allegato prospetto a firma del responsabile dell'area amministrativa contabile, che consentirà, ad invarianza di entrate, il raggiungimento entro il 2025 del 30,65% inferiore del valore soglia del 31,2% previsto per questo Comune ai sensi del decreto 17.3.2020;
    - ✓ per effetto delle previste cessazioni, allo scadere del quinquennio il Comune è in grado di sostenere a regime la spesa derivante dalla presente programmazione relativa alla stabilizzazione del personale ASU;
  - 8. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria l'adozione degli atti consequenziali, previa attestazione del rispetto degli obblighi e limiti finanziari da parte dell'ufficio ragioneria.  
**DI DARE ATTO** che allo stato attuale i vincoli di cui in precedenza saranno rispettati per l'anno 2020;
  - 9. **DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria per la stabilizzazione del personale di cui alla L.R. n. 16/06, di cui all'articolo 26 della l.r. 8/18 è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l'esercizio finanziario 2018.
  - 10. **DI DARE ATTO** che la spesa derivante dalla stabilizzazione del personale utilizzato in ASU di cui alla presente programmazione del fabbisogno per un quinquennio trova copertura finanziaria sul fondo regionale di cui all'art. 4 della L.R. n. 27/2016 mentre per la restante parte sul bilancio di previsione in corso di predisposizione;
  - 11. **DI TRASMETTERE** la proposta di deliberazione al Revisore Unico dei conti per il parere di competenza;

12. **DI INSERIRE** la programmazione di cui al presente provvedimento nel DUP;
13. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alle OO.SS. e alla RSU.
14. **DI TRASMETTERE** la deliberazione approvativa della presente proposta al Ministero dell'Economia e finanze (MEF) ed al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 69 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche per il tramite del sistema informatizzato SI.CO., secondo quanto previsto dall'art. 60 del D. Lgs. 165/2001 e confermato dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte delle Amministrazioni pubbliche" emanate con il recente Decreto Interministeriale del 8 maggio 2018;
15. **DI TRASMETTERE** istanza al competente Assessorato Regionale del Lavoro – Politiche per il precariato, per l'erogazione del contributo per 5 anni di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale nr.27/2016, per la stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato e parziale dei n. 22 lavoratori utilizzati in ASU presso il Comune, inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5;
16. **DI TRASMETTERE** la deliberazione approvativa della presente proposta all'Assessorato Regionale competente;
17. **DI DARE ATTO** che l'assunzione è subordinata all'approvazione del Piano Azioni Positive 2020/2022 e, ai sensi dell'art. 9 comma 1 quinquies del D.L. 24.6.2016 n. 113 e s.m.i., all'approvazione del bilancio di previsione per il corrente anno e al rendiconto 2019 e alla loro trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazione Pubblica;
18. **DI DARE ATTO** che il presente Piano triennale delle assunzioni è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base di sopravvenute esigenze organizzative, normative e indicazioni operative da parte della Regione.

IL PROPONENTE  
Assessore al personale  
Agostino Pellegrino





# COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 56 DEL 20/11/2020.**

**OGGETTO: Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e piano assunzionale 2020 – ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001,**

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 20/11/2020



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 20/11/2020



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo



# COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

### Oggetto: Attestazione finanziaria

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'area economico finanziaria, sulla base delle scritture contabili dell'ente

#### A T T E S T A C H E

- che l'ente ha rispettato gli obiettivi imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio per l'anno 2019;
- il rispetto di tali obiettivi è previsto anche per l'anno 2020;
- la spesa di personale di cui al programma triennale 2020/2022 pari ad € 2.314.243,28 risulta inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 2.485.970,00;
- questo Ente non rientra nel campo di applicazione dell'art. 244 del D. Lgs. n. 267/2000 (enti dissestati) né dell'art. 242 del medesimo decreto (enti strutturalmente deficitari);
- l'ente ha rispettato per l'intero quinquennio 2012/2016 i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 comma 4 del DLgs 75/2017.
- l'Ente rispetta l'obbligo di certificazione dei crediti sulla piattaforma telematica;
- il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti risulta superiori al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 del DPCM 17 marzo 2020 di cui all'art. 6;
- per la stabilizzazione di n. 3 unità di personale a T.D. di cui alla L.R. n. 85/95 (oggi L.R. n. 16/2006), con contratto a tempo indeterminato e parziale a 24 ore settimanali, il cui costo è quantificabile in € 48.308,40, si utilizzano le risorse appositamente individuate con legge dalla regione siciliana ex art. 3, comma 2 della L.R. 27/2016 ed ex articolo 26 comma 5 della L.R. 8/2018 ad oggi stabilite in € 638.120,45 oltre il contributo integrativo di € 24.451,50;
- per la stabilizzazione di n. 24 unità di personale ASU in servizio presso il Comune con il seguente impegno orario:
  - n. 5 di cat. A con un impegno di 20 ore settimanali
  - n. 1 di cat. A con un impegno di 30 ore settimanali;
  - n. 8 di cat. A con un impegno di 24 ore settimanali;
  - n. 2 di cat. B con un impegno di 30 ore settimanali;
  - n. 8 di cat. B con un impegno di 24 ore settimanali;
 con contratto a tempo indeterminato e parziale con un costo annuale di € 394.391,04 di cui la Regione Sicilia ai sensi ex art. 4, della L.R. 27/2016 trasferisce la somma annuale di € 171.048,00, per la durata di un quinquennio, con onere annuo a carico del bilancio comunale di € 223.343,04;
- la stabilizzazione delle nn. 24 unità ASU e delle 3 unità di personale a T.D. e parziale garantisce l'obbligo di contenimento della spesa per il personale rientrando nel tetto della spesa media del triennio 2011/2013;
- il costo attuale sostenuto dal Comune per i dipendenti in servizio (n. 64) pari ad € 2.090.900,24, comprensivo del costo delle tre unità di personale a tempo determinato e part-time, oggetto di stabilizzazione pari ad € 48.308,40, con onere a carico della Regione, ed € 223.343,04 per la stabilizzazione di n. 24 unità di personale ASU, di cui al programma triennale 2020/2022, per un totale di € 2.314.243,28 non è superiore alla spesa media del triennio 2011/2013 pari ad € 2.485.970,00.

- Il bilancio preventivo e il conto consuntivo saranno entro i 30 giorni successivi alla loro approvazione, trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.

S.Stefano di Camastra, 20.11.2020

IL Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Pietro Mazzeo", written over the typed name.



## COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROSPETTO RISPARMI PREVISTI PER PENSIONAMENTI AL 2025 E RAGGIUNGIMENTO DELLA PERCENTUALE DEL 31,20% AI SENSI DELL'ART. 6 TABELLA 3 DECRETO 17/03/2020.

Spesa totale del personale anno 2019	2.231.364,12
Spese personale rimborsato da altri enti	
- rimborso ARO € 21.060,16	
- rimborso altri Comuni per il personale in convenzione € 78.245,39	
- incentivi porto turistico € 41.158,33	
Totale	140.463,88
<b>Totale anno 2019</b>	<b>2.090.900,24</b>

Risparmi pensionamenti anno 2019	155.666,62
Risparmi pensionamenti anno 2020	83.309,00
Risparmi pensionamenti anno 2021	25.374,85
Risparmi integrazione oraria anno 2021	117.895,68
Risparmi pensionamenti anno 2022	224.825,30
Risparmi pensionamenti anno 2023	49.440,88
Risparmi pensionamenti anno 2024	<u>30.983,23</u>
<b>Totale Risparmi</b>	<b>687.495,56</b>

Assunzione di 24 unità di personale ASU:			
n. 5 di cat. A	a 20 ore settimanali	costo	€ 67.095,00
n. 8 di cat. A	a 24 ore settimanali	costo	€ 128.822,40
n. 1 di cat. A	a 30 ore settimanali	costo	€ 20.128,49
n. 2 di cat. B	a 30 ore settimanali	costo	€ 42.463,92
n. 8 di cat. B	a 24 ore settimanali	costo	€ 135.884,53
<b>Totale incremento costo del personale</b>			<b>€ 394.391,04</b>

**Totale incremento per la trasformazione  
Del contratto di lavoro di n. 6 Dipendenti di cat. C1  
Da 24 ore settimanali a 30 ore settimanali** € 28.530,48

**Totale contributo regionale <sup>annuo</sup> per il personale ASU** - 171.048,00

**Totale costo del personale presunto al 2025** 1.655.278,20

Totale media delle entrate correnti 5.401.132,31

**Percentuale presunta della spese di personale su entrate correnti  
Nell'anno 2025** 30.65%

Percentuale soglia massima prevista dal decreto del 17.03.2020. 31,20%

S. Stefano di Camastra 20/11/2020



Il Responsabile dell'Area E. Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo



# COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

### Elenco soggetti ASU

1. ACCIDENTI ORAZIO GIUSEPPE
2. ATTINELLO ANTONINO
3. AZZOLINA MARIA
4. BOSCIA ROBERTO
5. CERNIGLIA STEFANO
6. CUPANI SEBASTIANO
7. DE CARO BARBARA
8. DI BLANCA STEFANA
9. DI BUONO ROSETTA ROSARIA
10. FASCETTO SIVILLO FRANCESCO
11. GANGITANO ANNA
12. GIANGARDELLA CALOGERO
13. LA ROSA ANTONINO
14. LO MENZO MARIA
15. MERLO CALOGERO
16. MICALI ROSA
17. NIGRELLI SANTO
18. PARTENOPE GIUSEPPE
19. RE SALVATORE
20. RIBAUDO MARIA GRAZIA
21. SARLO TOMMASO FABIO
22. SCAVONE GIOVANNI
23. TESTA GIUSEPPA
24. TUDISCA DOMENICA



Capo Area Economico Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo



**COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**Elenco personale con contratto a tempo determinato e parziale**

**Categoria "A"**

Lo Presti Francesco
Manfre' Nunzia
Sammataro Agostino



Capo Area Economico Finanziaria  
Rag. Pietro Marzèo

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
F.to: Re

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to: Pellegrino

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 11/12/2020

Li, 11/12/2020



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dissa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/1991 n.44;
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Li, 11/12/2020



IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R n.44/91, giusta attestazione del messo comunale;

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Anna A. Testagrossa